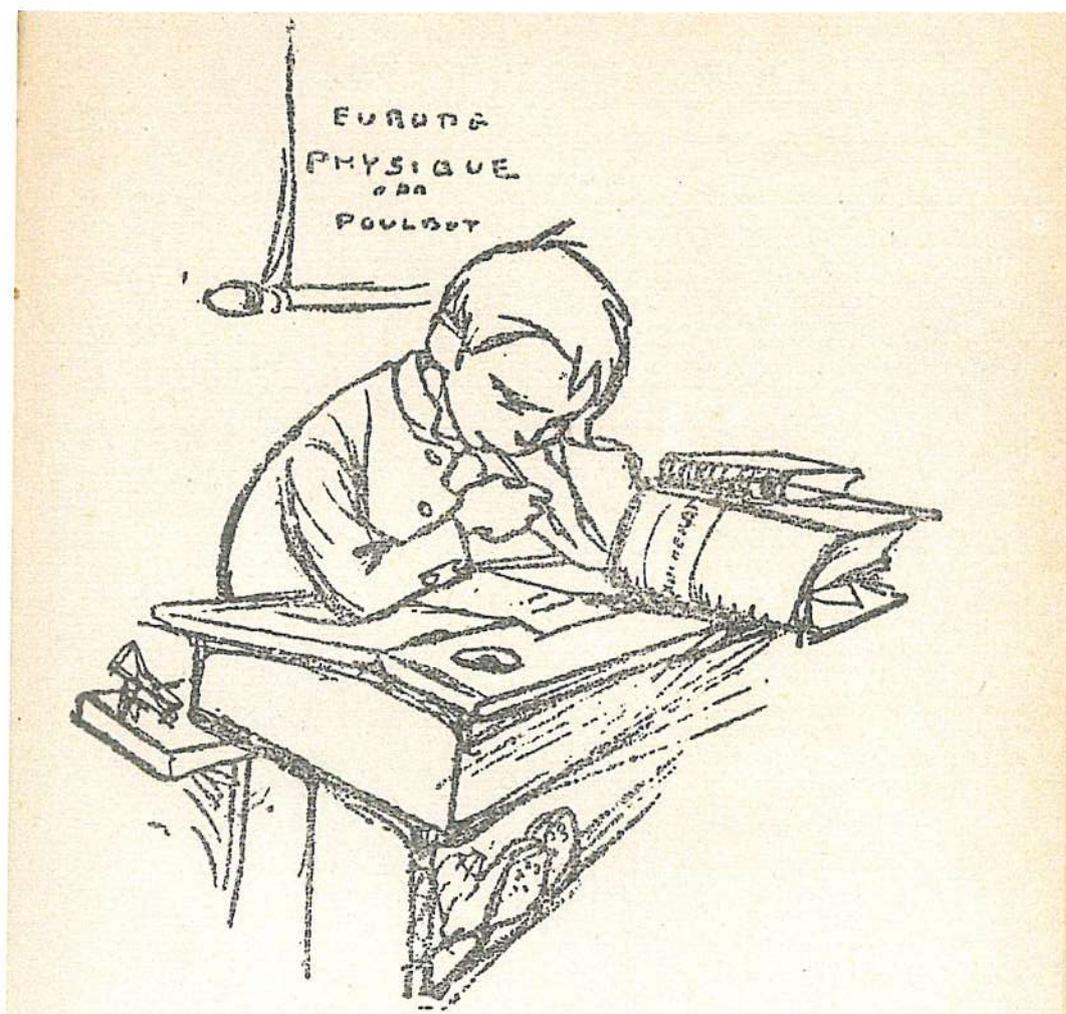


COMUNE DI CARPI
Assessorato alle Politiche Culturali
Archivio Storico Comunale – Biblioteca Comunale

Scuola Media Statale “O. Focherini” di Carpi, Classe II C

**LA SEZIONE RAGAZZI DELLA
BIBLIOTECA COMUNALE DI CARPI
TRA XIX E XX SECOLO**



Carpi, Maggio 2002

Archivio Storico Carpi

COMUNE DI CARPI
Assessorato alle Politiche Culturali
Archivio Storico Comunale – Biblioteca Comunale

Scuola Media Statale “O. Focherini” di Carpi, Classe II C

**LA SEZIONE RAGAZZI DELLA BIBLIOTECA
COMUNALE DI CARPI TRA IL XIX E IL XX SECOLO**

Carpi, Maggio 2002

Laboratorio di storia:

Da un'idea di Franca Baldelli

Coordinamento Emilia Ficarelli e Paola Borsari

A cura di: Classe II C, Scuola Media Statale "O. Focherini" di Carpi

Insegnante: Paola Peri

Ricercatrice: Metella Montanari

"L'officina della storia"

Carpi, novembre 2001 – maggio 2002

In copertina:

RENARD, G. : *Pel di Carota: il martirio di un fanciullo*; illustrazioni di Pulbot:

Napoli, F. Bideri, 1915, p. 93

RINGRAZIAMENTI

La classe II C della Scuola Media "Odoardo Focherini" insieme all'insegnante Paola Peri ringraziano per la disponibilità e la gentilezza prestateci, il tutor Metella Montanari, la Direzione della Biblioteca Comunale di Carpi, in particolar modo la dott.ssa Emilia Ficarelli responsabile della Sezione Ragazzi e l'Archivio Storico Comunale nella figura della dott.ssa Paola Borsari.

Premessa

A cura della ricercatrice Metella Montanari e dell'insegnante Paola Peri

Nucleo tematico: la Biblioteca Comunale di Carpi e la sezione ragazzi

L'ambito disciplinare ha riguardato Italiano, Storia, Informatica (prof. Mazzamurro e prof. Guerzoni), Ed. Artistica (prof. Tavoni e prof. Armagni).

Le motivazioni che hanno portato alla scelta del tema affrontato si riferiscono all'importanza della realizzazione di uno spazio culturale e di socializzazione dedicato ai ragazzi all'interno di un luogo istituzionale quale la Biblioteca di pubblica lettura.

L'area di pertinenza del Laboratorio riguarda principalmente la nascita di questo spazio e, attraverso le modalità proprie della ricerca, la ricostruzione dell'identikit della prima Sezione Ragazzi nella Biblioteca Comunale di Carpi all'inizio del '900, e le sue successive modificazioni.

L'attività di ricerca è intesa come elemento fondamentale per una ricostruzione storica fedele: l'importanza di questo laboratorio risiede nell'originalità dei contenuti affrontati e delle fonti utilizzate, oltre che nella conseguente necessità di estrapolare, elaborare e tabulare dati inediti.

Un altro aspetto fondamentale del laboratorio ha riguardato la comprensione della differenza fra l'edito e l'inedito e della relazione che intercorre fra i due aspetti delle fonti storiche.

In particolare è emerso in modo evidente che i libri non sono solo parole. La ricerca e l'interpretazione dei titoli, la comprensione dei commenti editoriali, l'osservazione delle rilegature e le scelte delle immagini dai libri d'epoca hanno costituito una parte rilevante della ricerca, così come un momento qualificante è stato quello delle libere connessioni attuate sui dati dagli studenti stessi.

Obiettivi e fasi dell'attività

- **Definizione dell'ambito di approfondimento: la Biblioteca Comunale di Carpi, Sezione Ragazzi**
- **Impostazione metodologica della ricerca:**
 - nell'ambito della prospettiva storica, individuare e analizzare le fonti edite e inedite (articoli, registri, inventari, regolamenti ...);
 - individuare i gruppi di lavoro, scegliere i relativi coordinatori e attribuire gli eventuali incarichi specifici;
 - selezionare e analizzare le fonti storiografiche;
 - rielaborare e sintetizzare gli eventi di storia locale afferenti la Biblioteca / Libreria di S. Nicolò: la soppressione nel periodo post-unitario, il passaggio di proprietà alla Municipalità di Carpi e la successiva istituzione e apertura della Biblioteca Comunale di Carpi nel 1914, presso il Castello dei Pio;
 - utilizzo dei supporti informatici per la costruzione di grafici / istogrammi per la tabulazione dei dati raccolti; visualizzazione di immagini e loro inserimento nel testo; stesura e impaginazione dei testi e cura della veste grafica;
 - visite alla Biblioteca Comunale e all'Archivio Storico Comunale di Carpi e consultazione delle fonti edite e inedite;
 - indicazioni bibliografiche inerenti il materiale analizzato;
 - analisi del numero degli utenti complessivi, individuazione e confronto con i dati relativi al segmento dell'utenza giovanile negli anni 1911/1920.

A livello didattico, riguardo la disciplina di Storia e in particolare la tematica di storia locale assunta in esame, sono stati presi in considerazione obiettivi cognitivi e non cognitivi.

Obiettivi cognitivi e non cognitivi dell'attività

- **Organizzazione dei contenuti:**

- individuazione e analisi delle fonti edite e inedite;
- rielaborazione di documenti storiografici;
- raccolta di informazioni e dati statistici;
- costruzione di schemi e istogrammi.

- **Impiego del supporto informatico:**

- sapere usare in modo autonomo il software specifico;
- sapere tabulare dati e informazioni.

- **Metodo di lavoro, partecipazione e impegno:**

- interesse alla prospettiva storica affrontata;
- acquisizione di una metodologia organizzativa e coordinamento dell'attività all'interno dei gruppi di lavoro;
- lettura, interpretazione, redazione di regesti e schedatura delle fonti, stesura di testi esplicativi;
- collaborazione, socializzazione all'interno e tra i gruppi di lavoro.

Scuola Media Statale "O. Focherini" di Carpi

A.S. 2001/2002

Allegato alla scheda personale

Cognome.....Nome.....Classe.....

La Sezione Ragazzi della Biblioteca Comunale di Carpi tra il XIX e il XX secolo.

Attività di Laboratorio di Storia locale realizzato in collaborazione con l'Archivio Storico e la Biblioteca Comunale di Carpi.

Periodo: Novembre 2001 – Maggio 2002

Docente: Paola Peri (Lettere)

Discipline: Storia – Ed. Civica – Italiano – Informatica – Ed. Artistica

1° ob.: Organizzazione dei contenuti

- Ricerca e analisi delle fonti (il documento d'archivio)
- Elaborazione dei dati: costruzione di schemi e grafici
- Uso del linguaggio specifico
- Costruzione dei testi storiografici

2° ob.: Partecipazione e impegno

- Collaborazione e socializzazione
- Autonomia organizzativa

VALUTAZIONE

.....

3° ob.: Utilizzo autonomo del supporto informatico

- Saper effettuare le operazioni necessarie per l'uso del software specifico
- Saper progettare e realizzare schemi e grafici

VALUTAZIONE

.....

La Preside

L'insegnante

I PRIMI PASSI DELLA RICERCA

Nell'ambito dei Laboratori di storia locale che riguardano "Il Castello di Carpi e le sue funzioni nel tempo", la nostra classe ha scelto di affrontare il nucleo tematico che riguarda "Il Castello di Carpi e le sue trasformazioni oggi" e in particolare "La Biblioteca di Carpi, sezione ragazzi", ospitata in Castello dal 1914.

La nostra ricerca è iniziata quando l'insegnante ci ha letto un articolo dal titolo *La Biblioteca del Convento di S. Nicolò e le soppressioni post-unitarie*¹ di A. Prandi. Da questo articolo abbiamo ricavato le prime indicazioni utili per individuare le fonti da analizzare nel tentativo di ricostruire il processo e le motivazioni della nascita della Biblioteca Comunale.

Con il medesimo obiettivo abbiamo affiancato all'articolo di A. Prandi la lettura di una breve pubblicazione dal titolo *Cenni storici sulla Biblioteca Comunale di Carpi e sul suo fondo antico*² che sintetizzava le tappe salienti dell'evoluzione in senso moderno della Biblioteca di Carpi.

Abbiamo mosso i primi passi della nostra ricerca sulla storia e sulla nascita di questa istituzione durante le visite in Biblioteca e in Archivio.

MAPPA TEMATICA

La mappa tematica che segue è stata elaborata a ricerca conclusa e mette in evidenza i punti fondamentali del lavoro che abbiamo compiuto.

In realtà le cose all'inizio non erano così chiare e solo alla fine, ricostruendo i nostri "movimenti", siamo riusciti a mettere ordine nel nostro lavoro. La difficoltà maggiore di questa operazione stava proprio nel fatto che la ricerca non si era mossa seguendo criteri cronologici, ma il materiale che era stato reperito avrebbe dovuto essere organizzato proprio da noi.

¹ PRANDI, A. *La Biblioteca del Convento di S. Nicolò e le soppressioni post-unitarie* in "Tesori di una Biblioteca Franciscana libri e manoscritti del Convento di San Nicolò in Carpi, sec. XV-XIX"

² *Cenni storici sulla Biblioteca Comunale di Carpi e sul suo fondo antico: Nota informativa sulla storia della biblioteca di Carpi e sul suo fondo antico*; a cura della Biblioteca Comunale, Assessorato alla Cultura.

Apertura al pubblico della Biblioteca, per il 1° maggio 1872.

Inventario dei Beni Posseduti dal Comune di Carpi del 1870

Istituzione della Biblioteca Popolare Circolante, 21 luglio 1869

NASCITA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI CARPI

Inventario dei Beni Posseduti dal Comune di Carpi, del 1883

LA "NUOVA GESTIONE" DELLA BIBLIOTECA E IL PRIMO NUCLEO DELLA SEZIONE RAGAZZI

Relazione sullo sviluppo e sul funzionamento della biblioteca Comunale e Circolante della prof.ssa Pia Bacci, del 1914

Regolamento per la Biblioteca Comunale di Carpi del 1911

Registri Tessere

Regolamento Biblioteca Comunale di Carpi del 1975

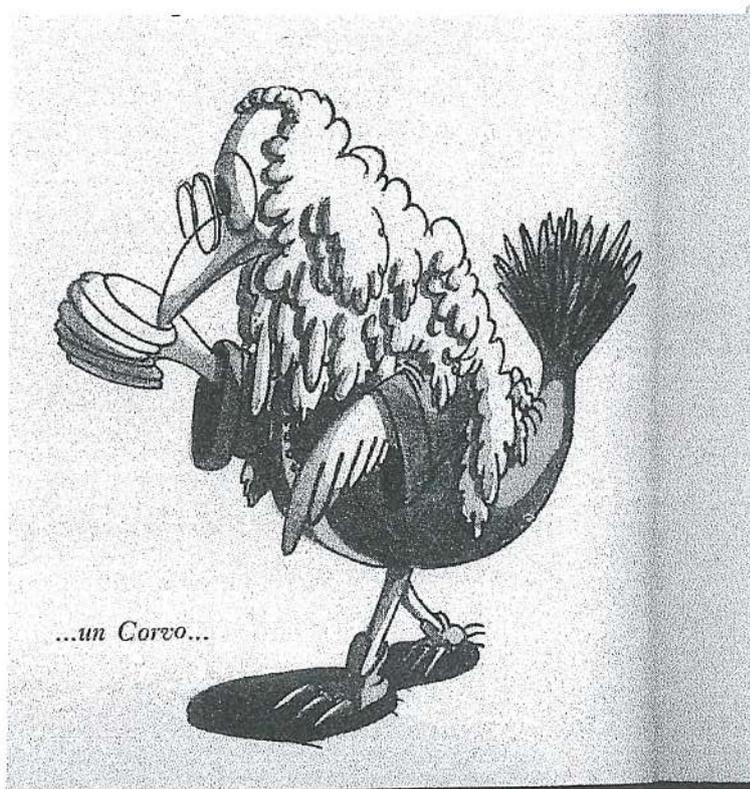
Bibliografia dei libri d'epoca ancora conservata in Biblioteca

IL "FALCO MAGICO"
Inaugurazione della nuova Biblioteca ragazzi.

Immagini dei libri per ragazzi dell'epoca

Al fine di chiarire la lettura della mappa ci pare utile sottolineare che gli articoli prima citati sono stati collocati al centro dello schema in quanto “cuore” e punto di partenza della nostra attività. Da essi muovono sia le linee di ricerca che sono approdate al ritrovamento di un documento utile sia quelle che, al contrario, hanno dato esito negativo.

Oltre a ciò, sempre per facilitare la comprensione della mappa possiamo aggiungere che i documenti citati nella parte superiore dello schema riguardano esclusivamente il materiale reperito presso l'Archivio Storico, mentre quelli nominati nella parte inferiore sono relativi perlopiù all'Archivio della Biblioteca Comunale.



COLLODI, C. *Le avventure di Pinocchio*, illustrate con disegni a colori da Mosca, Milano, Rizzoli 1981, dall'edizione originale pubblicata nel 1944, p. 176.

IL MATERIALE, IL SUO UTILIZZO E I LUOGHI DI CONSERVAZIONE

Il primo passo è stato quello di apprendere che esistono luoghi precisi in cui vengono conservati documenti antichi e che è proprio presso questi istituti che bisogna indirizzarsi per poter iniziare le ricerche.

Nell'Archivio della Biblioteca abbiamo individuato e analizzato diversi documenti:

- il Regolamento della Biblioteca Comunale di Carpi del 1911;
- la Relazione che la Bibliotecaria prof.ssa Pia Bacci tenne per l'inaugurazione della nuova sede della Biblioteca Comunale avvenuta nel 1914;
- i Registri Tessere compilati dal 1911 fino al 1975;
- gli Inventari Topografici dell'epoca, in numero di 24, la cui datazione si presume essere del 1911 in quanto nel Regolamento se ne cita la necessità della compilazione
- i libri per l'infanzia e per ragazzi editi prima del 1920, da cui abbiamo tratto alcune immagini da utilizzare per la stesura della nostra ricerca.

La visita all'Archivio Storico Comunale ci ha mostrato il luogo dove si conservano i documenti antichi da cui ricavare informazioni e conoscenze storiche.

I documenti che ci sono stati utili per la nostra ricerca sono:

- l'Inventario dei Beni Posseduti dal Comune di Carpi del 1883, non essendo reperibile quello del 1870;
- l'Atto Comunitativo della Municipalità del 1869 attraverso il quale viene istituita la Biblioteca Popolare e Circolante;
- l'Atto di Giunta della Municipalità di Carpi del 9 Aprile 1872 prot. N. 854, che stabiliva la data di apertura al pubblico della Biblioteca per il 1° Maggio 1872.
- il Regolamento della Biblioteca moderna del 1975.

IL REGOLAMENTO DEL 1911

Dopo la prima visita in Biblioteca ci siamo trovati in possesso dei documenti utili alla nostra ricerca, quindi eravamo pronti per iniziare a leggerli, esaminarli e interpretarli per ricostruire la storia della Biblioteca. A questo punto dell'attività ci siamo divisi in gruppi di lavoro con relativi responsabili oltre a quelli espressamente incaricati per l'ambito informatico e per la parte grafica.

Il primo documento che abbiamo analizzato è stato il "Regolamento per la Biblioteca Comunale di Carpi" del 1911 (pagina a fianco)³.

In questo Regolamento vengono precisate le regole che riguardano il comportamento dell'utenza: in modo particolare viene sottolineato l'obbligo del versamento di una piccola quota in denaro per il rilascio della tessera.

Nell'art. 29 infatti si documenta che: «*Chi desidera essere ammesso al prestito a domicilio, sia che ne abbia diritto, sia che presenti la prescritta malleveria, dovrà prima acquistare dal bibliotecario una tessera di riconoscimento, sottoscriverla e apporre pure la propria firma e il proprio indirizzo in un apposito registro delle tessere*».⁴

L'art. 25 del Regolamento del 1911 esplicita le categorie che non necessitavano della malleveria: «*Potranno ricevere libri in prestito dalla Biblioteca, osservate le condizioni di cui negli articoli seguenti, le seguenti persone:*

- a) *i Senatori, Deputati, Consiglieri Provinciali residenti nel Comune;*
- b) *il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri Comunali;*
- c) *i Membri della Commissione della Biblioteca;*
- d) *i Membri della Commissione di Storia Patria e Belle Arti, purchè residenti a Carpi;*
- e) *il Presidente e i Membri della Congregazione di Carità*
- f) *i Direttori e gli Insegnanti delle Scuole Medie ed Elementari del Comune;*
- g) *gli Impiegati del Comune, compresi i sanitari ed esclusi i subalterni;*
- h) *gli Impiegati dello Stato, esclusi i subalterni, aventi ufficio o residenza nel Comune;*
- i) *il Vescovo della Diocesi, i Canonici della Cattedrale, i Parroci del Comune, il Pastore Evangelico.*».⁵

³ *Regolamento per la Biblioteca Comunale di Carpi*. Carpi, Tip. Giuseppe Rossi, 1911: copertina.

⁴ *Op. cit.*, p. 12

⁵ *Op. cit.*, p. 11



La necessità della malleveria viene indicata invece per le categorie elencate nell'art. 26:

«Alle persone non comprese nelle categorie elencate nell'art. 25, potranno essere dati libri in prestito purchè esse risiedano nel Comune e presentino una malleveria, la quale potrà essere sottoscritta da una delle seguenti persone:

⁶ Copertina del Regolamento del 1911.

- a) *il Deputato del Collegio, il Sindaco e gli Assessori Comunali;*
- b) *i Membri della Commissione per la Biblioteca*
- c) *il Segretario Capo del Comune per i subalterni al servizio di questo;*
- d) *i Capi degli Uffici Governativi e il Tenente dei Carabinieri per i subalterni e i militi rispettivamente dipendenti;*
- e) *i Professori della Scuola Tecnica per gli alunni di questa;*
- f) *il Vescovo per gli ecclesiastici da esso dipendenti».*⁷

L'art. 27 riporta: «*Le malleverie debbono essere rilasciate su appositi moduli a stampa forniti dalla Biblioteca e portare il bollo dell'ufficio di chi lo sottoscrive. Esse non possono valere oltre un anno dallo loro data*» e l'art. 28 precisa che: «*Il mallevadore è responsabile in solido con la persona di cui si è fatto garante*».⁸

La motivazione e lo scopo dell'apertura della Biblioteca e l'attenzione educativa per gli utenti più giovani, vengono specificati nell'art. 16 del Regolamento che recita:

«Di regola è ammesso alla lettura nella Biblioteca solo chi abbia oltrepassato il 15° anno di età. E' però in facoltà del Bibliotecario di ammettervi anche ragazzi di età inferiore, purchè non turbino gli altri lettori, e i posti disponibili per essi lo consentano. Il Bibliotecario però concederà loro soltanto quei libri che egli ritenga adatti alla loro età e utili alla loro educazione».

⁷ *Op. cit.*, p. 12.

⁸ *Ibid.*

LA RELAZIONE DELLA BIBLIOTECARIA PIA BACCI



COMUNE DI CARPI

RELAZIONE

SULLO SVILUPPO E SUL FUNZIONAMENTO
DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E POPOLARE
DI CARPI

LETTA IL GIORNO DELL' INAUGURAZIONE
DEI NUOVI LOCALI DI ESSA
DALLA BIBLIOTECARIA PROF. PIA BACCI



CARPI
TIP. GIUSEPPE ROSSI
1914

In seguito abbiamo letto la “Relazione”⁹ della professoressa Pia Bacci che mostra tutta la sua modernità di pensiero nell’interpretare e valorizzare l’attività della Biblioteca all’interno di un percorso educativo e nella crescita personale dell’individuo.

Nella Relazione viene approfondita la storia che caratterizzò la nascita della Biblioteca Comunale e Popolare: scrive la prof. Bacci *«Attraverso varie vicende la Biblioteca finì per essere chiusa nel 1908, mancandole un personale apposito che ne potesse curare il funzionamento. A ciò provvide il regolamento organico degli impiegati del Comune fatto nel 1908, col quale vennero istituiti, per la Biblioteca, un posto di Bibliotecario e un posto di Custode; coperti ambedue, mediante apposito concorso, nel 1910. Al principio dell’autunno di tale anno, io, che ebbi l’onore di essere prescelta come Bibliotecaria, assunsi le mie funzioni e, riordinata in modo provvisorio la Biblioteca, ne disposi l’apertura al pubblico nel novembre di quell’anno stesso.»*¹⁰

Come documenta la Relazione, la Biblioteca dal 1911 al 1914:

« . . . si è arricchita di oltre 1000 nuovi volumi; di cui circa 700 acquistati e circa 300 donati.» Oltre a ciò *« . . . Nell’acquisto e nelle rilegature dei libri si sono sempre cercati i mezzi più economici; molti libri sono stati comperati d’occasione; la maggior parte è stata acquistata per mezzo della Federazione Italiana delle Biblioteche Popolari, di cui la nostra Biblioteca fa parte, e che ha la sua sede in Milano.»*¹¹

La nostra attenzione è stata attirata anche dal fatto che la prof.ssa Pia Bacci mostra un particolare interesse nei confronti del pubblico “giovane”.

Per questo motivo ci è sembrato significativo riportare le parole con le quali la bibliotecaria sottolinea con forza l’importanza e la necessità di una sezione rivolta specificatamente ai ragazzi:

« Altro fatto di rilievo è che la Biblioteca, fino dai primi tempi della sua riapertura, incominciò ad essere molto frequentata dai ragazzi, la qual cosa è importante non solo per il coefficiente che le buone letture portano allo sviluppo mentale e all’educazione morale dei ragazzi, integrando la funzione della scuola, ma anche perché l’abitudine alla lettura, contratta nella puerizia e nell’adolescenza, rimane e si sviluppa nell’età adulta, anche in chi non si dedichi poi agli studi; e i lettori di Pinocchio di oggi saranno domani i frequentatori assidui che cercheranno i libri di storia, di questioni sociali o scientifiche.

⁹ *Relazione sullo sviluppo e sul funzionamento della Biblioteca Comunale e Popolare di Carpi, letta il giorno dell’inaugurazione dei nuovi locali di essa dalla bibliotecaria prof.ssa Pia Bacci, Carpi, Tip. Giuseppe Rossi, 1914.*

¹⁰ *Op. cit.*, p. 6

¹¹ *Op. cit.*, p. 11



Come si presentava la Sala Aldo Manuzio della Biblioteca di Carpi: la fotografia non è datata, ma vi compare un'annotazione che la fa risalire presumibilmente intorno agli anni '20

L'assidua frequenza di ragazzi ha consigliato l'acquisto annuale di parecchi libri per essi, scelti fra i moltissimi di cui è ricca la letteratura contemporanea e tali che fossero a un tempo educativi e scritti bene: quali, ad esempio, i libri per bambini o giovanetti del Capuana, di Cordelia, di Sofia Albini Bisi, di Anna Vertua Gentile, di Manfredo Baccini, di Paola Lombroso, di L. Barbini, di T. Monicelli; per non citare quelli ormai classici del Collodi, del De Amicis, Di Ida Baccini.»¹²

L'importanza dell'aspetto educativo viene infine messo in risalto in quest'ultimo brano che abbiamo deciso di riportare soprattutto per lo stile del discorso che oggi ci appare legato ad un'epoca lontana: «*Ho compilato , infine, due cataloghi per ragazzi; l'uno per i piccoli, l'altro per i giovinetti; e ciò ho fatto non solo per agevolare ai fanciulli la scelta del libro, ma per evitare che da essi siano chiesti in lettura libri non adatti alla loro età, i quali possano riuscire più facilmente di corruzione che di educazione. E sorveglio con cura perché nessun giovanetto riesca nel tentativo di portarsi via il frutto proibito, cercando nei cataloghi che non siano i due suaccennati.»¹³*

¹² *Op. cit.* p. 10

¹³ *Op. cit.*, p. 13

IL REGISTRO TESSERE

Abbiamo poi analizzato i *Registri Tessere* che vanno dal 1911 fino al 1975. In questi Registri venivano fatte le iscrizioni degli utenti ai quali erano richieste una serie di informazioni oltre alla suddetta malleveria. Ogni pagina viene quindi suddivisa in sei colonne: nella prima era riportato il numero progressivo della tessera rilasciata, nella seconda la data del rilascio, nella terza la professione dell'utente, nella quarta il suo indirizzo e nell'ultima, sotto la dicitura "titolo d'ammissione al prestito", si specificava se l'iscritto aveva usufruito della malleveria.¹⁴ All'interno dell'arco di tempo coperto dai due volumi del "Registro tessere" abbiamo deciso di isolare il periodo che va dal 1911 al 1920, al fine di concentrare le nostre ricerche proprio sul periodo immediatamente successivo la gestione della bibliotecaria Pia Bacci. La cosa che ci ha colpito di più durante la prima osservazione del documento è stata la colonna relativa alle professioni: in essa figurano alcuni mestieri che oggi non esistono più, altri con definizioni "d'epoca", e altri ancora che per noi non corrispondono ad un vero "lavoro".

Possidente	Burattinaio
Giornaliero	Levatrice
Mediatore	Intagliatore
Sartina	Ricamatrice
Trecciaia	Pressatore
Salariato	Pastaio
Scatolaio	Inverniciatore
Senza	Cucitrice
Signorina	Telefonista
Artista	Caffettiere
Mamma	Cappellaio
Telegrafista	Massaia
Magliaro	Tenente

¹⁴ Biblioteca Comunale di Carpi – *Registro Tessere*, v. 1

numero ordine	DATA del rilascio	NOME DEL LETTORE	Professione	Indirizzo	Titolo d' ammis. al prestito
186	9 Febbra. 1914	Aldo Fontanari	Commercio	Via I. Carnot - 1	Con malleorag
187	" "	Luigi Orma	Trucini e mac	Via Molin - 14	" "
188	" "	Roberto Foglia		Via C. C. - 11	" "
189	" "	Riccardo Peli	Studente	Parco N. 9	con malleorag
190	" "	Salvatore Loro	Studente	Via S. Lorenzo	" "
191	" "	P. Zampini	"	Via S. Michele - 14	" "
192	12	On. Galanini	"	Cassa S. Pietro - 28	" "
193	"	Giuseppe Orsini	Pittore	Via S. Pietro - 12	" "
194	"	Officio d'oro	Studente	Via S. Giacomo - 1	Con malleorag
195	16	Roberto Zampini	Studente	Via S. Pietro - 2	" "
196	18	Carlo Felice	Trucini	Via S. Michele	" "
197	"	Bellilli Pacifica	Commercio	Via S. Adriano	" "
198	11	Salvatore S. B. B. B.	Manovale	Via S. Giacomo - 1	" "
199	"	Luigi Orsini	Commercio	Via S. Giacomo - 1	" "
200	"	Roberto Zampini	Trucini	Via S. Giacomo - 19	" "
201	Aprile 2	Luigi Orsini	Trucini	Via S. Michele - 11	" "
202	"	Roberto Zampini	"	Via S. Michele - 11	" "
203	"	Valerio Orsini	Trucini	Via S. Michele - 11	" "
204	"	Luigi Orsini	Trucini	Via S. Michele - 16	" "
205	"	Roberto Zampini	Commercio	Via S. Michele - 8	" "
206	9	Luigi Orsini	Trucini	Via S. Michele - 13	con malleorag
207	"	Roberto Zampini	"	Via S. Michele - 1	" "
208	16	Guerra Olivo	Trucini	Via S. Michele	" "
209	"	Luigi Orsini	Trucini	Via S. Michele - 23	" "
210	15	Luigi Orsini	Trucini	Via S. Michele - 5	" "
211	"	Roberto Zampini	Studente	Via S. Michele - 1	" "
212	17	Roberto Zampini	Studente	Via S. Michele	" "
213	18	D. Orsini	Studente	Via S. Michele - 13	" "
214	"	Luigi Orsini	"	Via S. Michele - 35	" "
215	21	Roberto Zampini	"	Via S. Michele - 9	" "
216	"	Luigi Orsini	"	Via S. Michele - 15	" "
217	"	Luigi Orsini	"	Via S. Michele - 19	" "
218	27	Roberto Zampini	"	Via S. Michele - 5	" "
219	28	Roberto Zampini	"	Via S. Michele - 5	" "
220	11 Maggio	Roberto Zampini	"	Via S. Michele - 5	" "

In un secondo momento abbiamo deciso di individuare all'interno degli utenti complessivi il numero degli utenti "ragazzi". Per fare questo abbiamo conteggiato le persone iscritte come: studenti, scolari o alunni.

Durante questa operazione abbiamo anche individuato i nomi di due carpigiani illustri che all'epoca erano appunto studenti.

Il giorno 4 dicembre 1911 troviamo la tessera d'iscrizione di Arturo Loria destinato a diventare un letterato di fama internazionale.

"	"	Emma Tizzoli	maestra
4 dicem: 1911	"	Arturo Loria	Studente
21 dic 1911	"	Dall'Abate	Barbiere

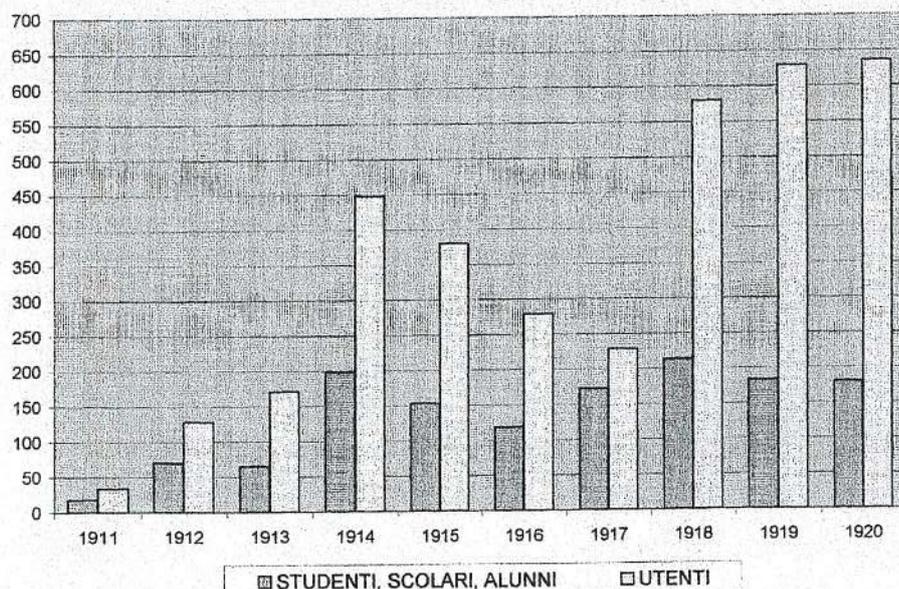
Mentre qualche anno dopo, al n° 390, il giorno 10 febbraio del 1914, troviamo l'iscrizione di Saltini Zeno che circa 30 anni più tardi e dopo essere diventato sacerdote fonderà la comunità di Nomadelfia nell'ex Campo di smistamento di Fossoli.

389	"	"	Riccardo Poli	Studente
390	"	4	Saltini Zeno	Studente
391	"	"	Pia Gasparini	"

Procedendo nella nostra ricerca siamo dunque pervenuti al conteggio definitivo dei "ragazzi" e attraverso i dati raccolti abbiamo deciso di costruire dei grafici che illustrino l'andamento dell'utenza giovanile in rapporto all'utenza complessiva. Oltre a questo abbiamo anche

ricavato una curva percentuale relativa agli anni dal 1911 al 1920 e tentato quindi, sulla base di queste informazioni, di trarre delle conclusioni.

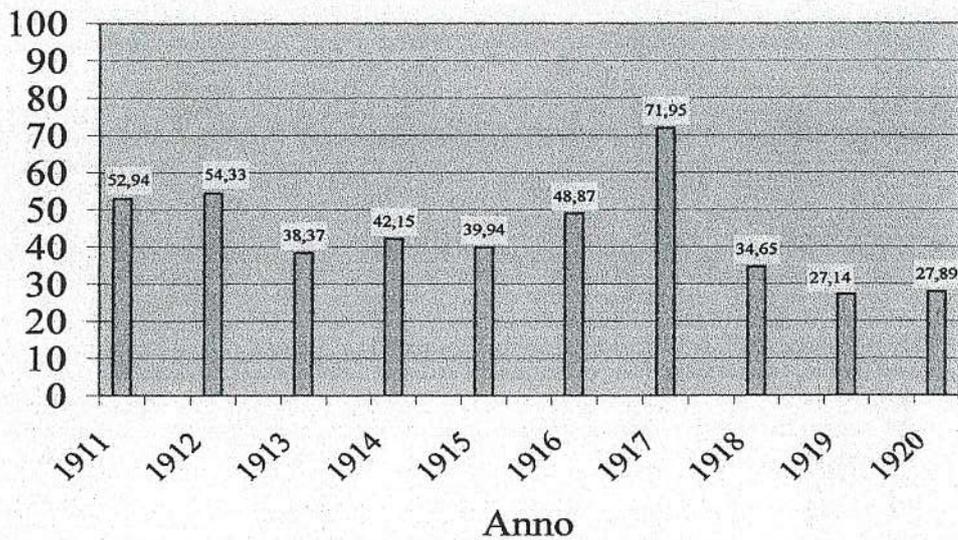
Utenza della Biblioteca Comunale di Carpi
(1911-1920)



Da questo primo grafico appare abbastanza evidente come l'utenza complessiva aumenti progressivamente e in modo abbastanza uniforme fino agli anni della prima guerra mondiale testimoniando il favore incontrato dalla "nuova gestione" presso la cittadinanza carpigiana. Se gli anni della "Grande guerra" sono evidentemente gli anni bui di questo decennio, a partire dal 1918 è altrettanto evidente il ritrovato entusiasmo nei confronti della Biblioteca, testimoniato dalla crescita repentina del numero degli iscritti.

Lo stesso grafico ci mostra infatti come nel 1917 la totalità delle utenze sia costituita in prevalenza da "studenti".

Percentuali studenti dal 1911 al 1920



Di conseguenza, questo secondo grafico esplicita attraverso le percentuali il rapporto che intercorre tra le due grandezze. La discreta omogeneità del numero di “ragazzi” iscritti in questi dieci anni viene a mancare solo con la fine della guerra. Abbiamo già visto però che tale avvenimento sia da imputare non tanto ad un calo dei tesseramenti dei “giovani” quanto ad un aumento dell’utenza complessiva.

L'INVENTARIO TOPOGRAFICO

Dall'Archivio della Biblioteca Comunale abbiamo poi esaminato i volumi dell'Inventario Topografico i quali, sebbene non datati, sono presumibilmente compilati a partire dal 1914 con aggiornamenti successivi che vanno sino agli anni '50-'60.¹⁵

E' possibile avanzare questa ipotesi perché proprio all'interno della Relazione di Pia Bacci comparivano indicazioni molto precise sia in relazione alla compilazione di inventari relativi al posseduto sia per quello che concerne la vera e propria catalogazione dei volumi:

«Oltre all'Inventario Topografico, che serve soltanto per il controllo dei libri esistenti, occorrono a una biblioteca un Catalogo generale alfabetico per autori e cataloghi sistematici o per materie.»¹⁶

I cataloghi che qui vengono citati sono posseduti in modo lacunoso dalla Biblioteca di Carpi e questo ci ha indotti a basare le nostre ricerche esclusivamente sull'Inventario topografico.

Sfogliandolo abbiamo capito immediatamente cosa significasse il termine Inventario topografico: essendo un Inventario esso raccoglieva in primo luogo i riferimenti editoriali principali di ogni volume che entrasse a far parte della Biblioteca, e in secondo luogo, li distingueva esclusivamente attraverso la loro rispettiva collocazione fisica sugli scaffali.

Possiamo immaginare quanto questo strumento potesse facilitare il lavoro del bibliotecario poiché egli era l'unico ad avere accesso ai volumi. La definizione Biblioteca "a scaffale chiuso", come erano la maggior parte delle biblioteche di quel periodo, spiega infatti come gli utenti non potessero prendere i libri direttamente dagli scaffali come avviene ora, ma che questo "privilegio" fosse concesso in esclusiva al bibliotecario.

Non sempre l'Inventario Topografico specificava se i libri acquisiti e registrati appartenessero alla letteratura per ragazzi; di conseguenza abbiamo dovuto in primo luogo concentrarci solo su alcuni di questi Inventari (per la precisione lo *Scaffale 30, 31, 33*) poiché non saremmo riusciti a esaminarli tutti. In secondo luogo per il reperimento delle opere per ragazzi è stato necessario anche un lavoro di interpretazione dei titoli.

¹⁵ I volumi dell'Inventario Topografico riportano sulla copertina il n° dello scaffale di cui elencano i volumi, i 24 volumi attualmente posseduti dalla Biblioteca di Carpi non hanno però una numerazione progressiva.

¹⁶ *Relazione sullo sviluppo e sul funzionamento della Biblioteca Comunale e Popolare di Carpi letta il giorno dell'inaugurazione dei nuovi locali di essa dalla bibliotecaria Prof. Pia Bacci, Carpi, Tip. Giuseppe Rossi, 1914, p. 12*

Biblioteca Comunale
di CARPI

INVENTARIO TOPOGRAFICO

Scaffale 30

Copertina dell'Inventario topografico *Scaffale n°30*.

Riportiamo una piccola bibliografia di testi da noi scelti:

- Baccini, Ida *Passeggiando con i miei bambini*, Milano, Treves.
- Salgari *Sandokan alla riscossa*, [Firenze], Bemporad.
- Cordelia *Racconti di Natale*, Milano, Treves.
- Capuana, Luigi *Fanciulli allegri*, Torino, G.B. Paravia.
- Collodi, Carlo *Le avventure di Pinocchio: storie di un burattino*, Firenze, Bemporad.
- Renard, Giulio *Il martirio di un fanciullo*, Napoli.
- Angeli, Luciana *Nespolino, libro per ragazzi*, Firenze, Bemporad.
- Vertua Gentili, Anna *Giocondità: narrazione per fanciulli e fanciulle*, Milano, A. De Mohr.¹⁷

FINALMENTE I LIBRI VERI!!!!

Dopo questa fase dell'attività la Biblioteca ci ha gentilmente messo a disposizione i libri dell'epoca che si sono conservati fino ai giorni nostri.

La possibilità di vedere, toccare e sfogliare gli stessi libri che venivano letti dai nostri coetanei quasi un secolo fa è stato per noi il momento più bello della ricerca. Eravamo molto incuriositi dai titoli che ci parevano molto diversi da quelli che siamo abituati a vedere. E così, sfogliandoli non potevamo fare a meno di leggere qualche passo per renderci conto di come erano le storie che si raccontavano allora.

Anche le immagini erano molto particolari e divertenti e così abbiamo deciso di sceglierne alcune da inserire nel nostro lavoro.

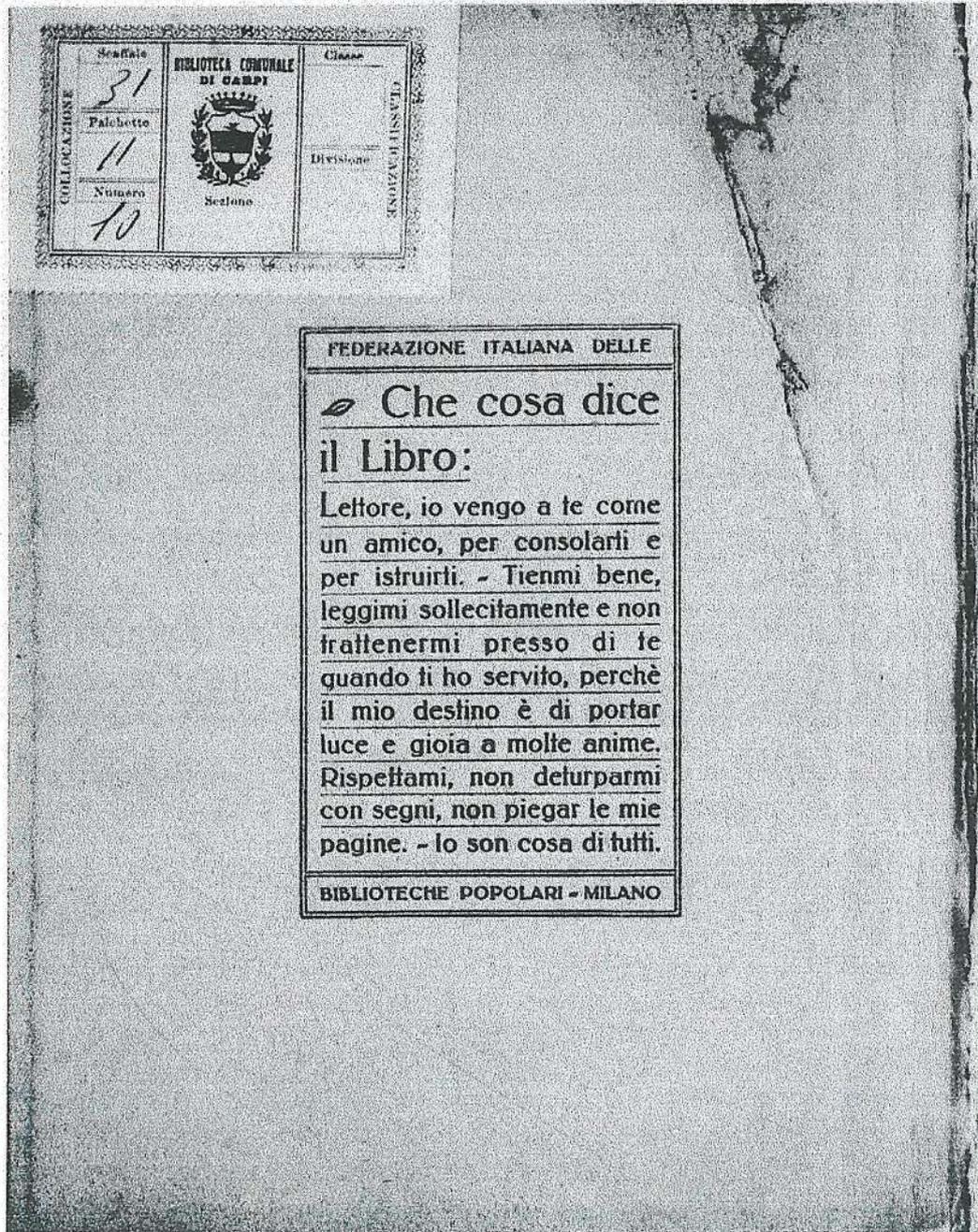
Prima di proporle vogliamo però porre attenzione alla rilegatura dei volumi.

Come abbiamo già detto, la Biblioteca di Carpi faceva parte della *Federazione Italiana delle Biblioteche Popolari* istituita in Italia, dal 1908, ad opera di Luigi Luzzatti, Filippo Turati e Luigi Credano. Dalla prof. Pia Bacci sappiamo che questa Federazione si curava della rilegatura dei volumi delle biblioteche ad essa appartenenti.

Infatti i libri che abbiamo esaminato avevano tutti la medesima copertina sulla quale era stata impressa la dicitura "Biblioteca Comunale di Carpi". Nel verso della copertina era riportata

¹⁷ Tutti i titoli sono presi dall'*Inventario Topografico*, scaffale 30.

un'etichetta con lo stemma del Comune di Carpi, la classificazione (raramente usata) e la collocazione fisica del volume.

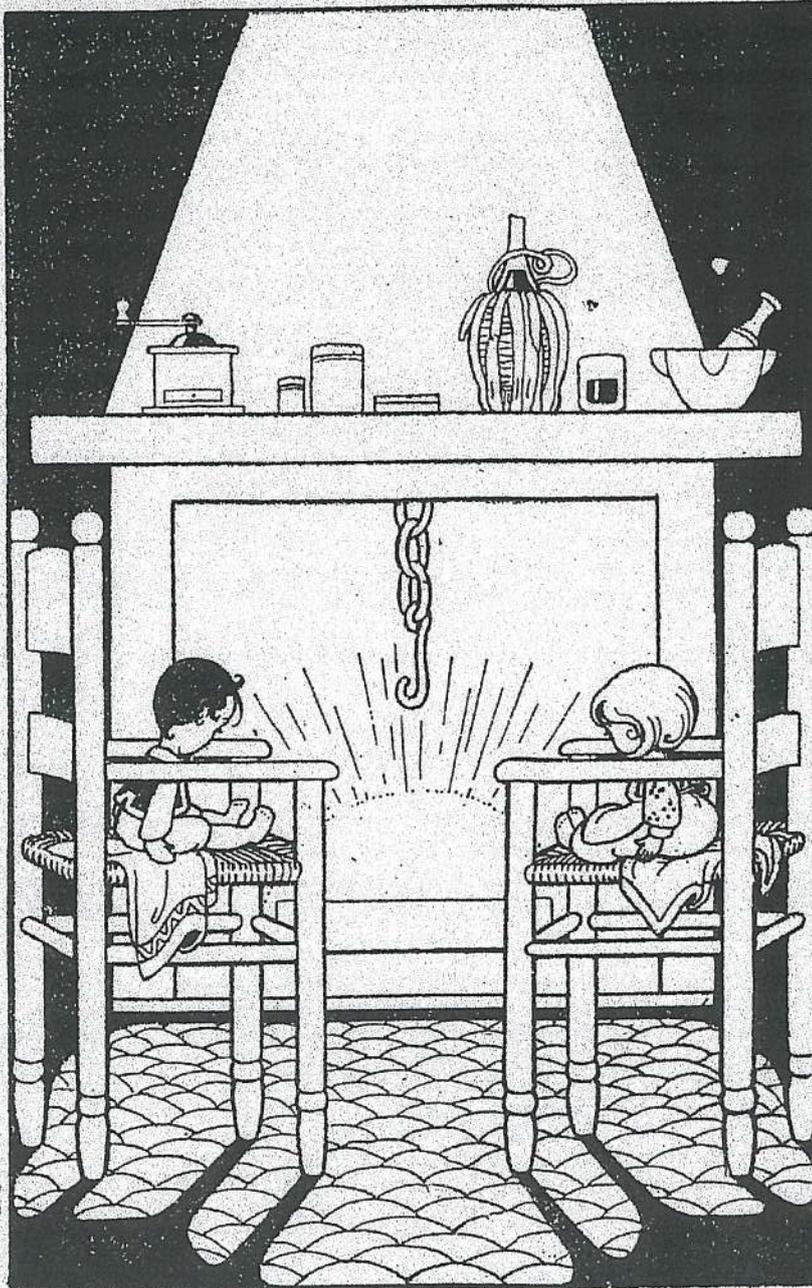


Questa immagine riproduce fedelmente il verso della copertina di tutti i libri che abbiamo esaminato: in particolare vorremmo dire che il messaggio contenuto nel riquadro "Che cosa dice il Libro..." ci è sembrato non solo un invito al rispetto della lettura, ma anche del libro stesso come bene comune.

Proponiamo qui di seguito una selezione di immagini tratte da alcuni dei libri che abbiamo potuto sfogliare.



Monicelli, T. *Nullino e Stellina..: storia di due bambini*; con 10 grandi illustrazioni del pittore A. Rubino; Ostiglia, La Scolastica: frontespizio



La pietra del focolare mandava bagliori rossastri . . . [Pag. 80]

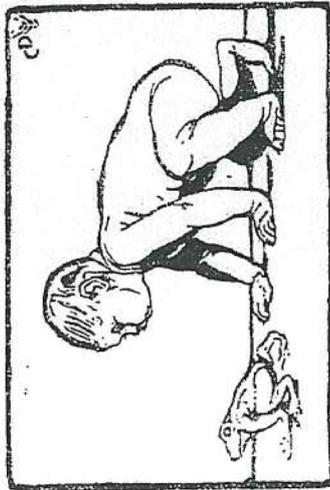
Anche questa immagine appartiene a *Nullino e Stellina* e come vediamo in alto a destra nella riproduzione la possiamo trovare a p. 95 del volume



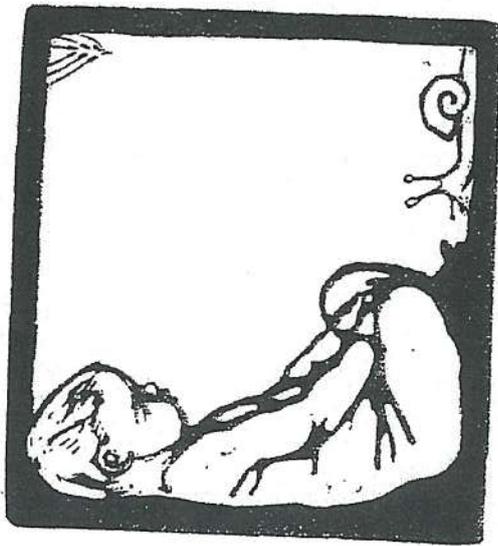
LUCIANO ZÜCCOLI

I piaceri e i dispiaceri
DI TROTTAPIANO

ILLUSTRAZIONI DI E. SACCHETTI



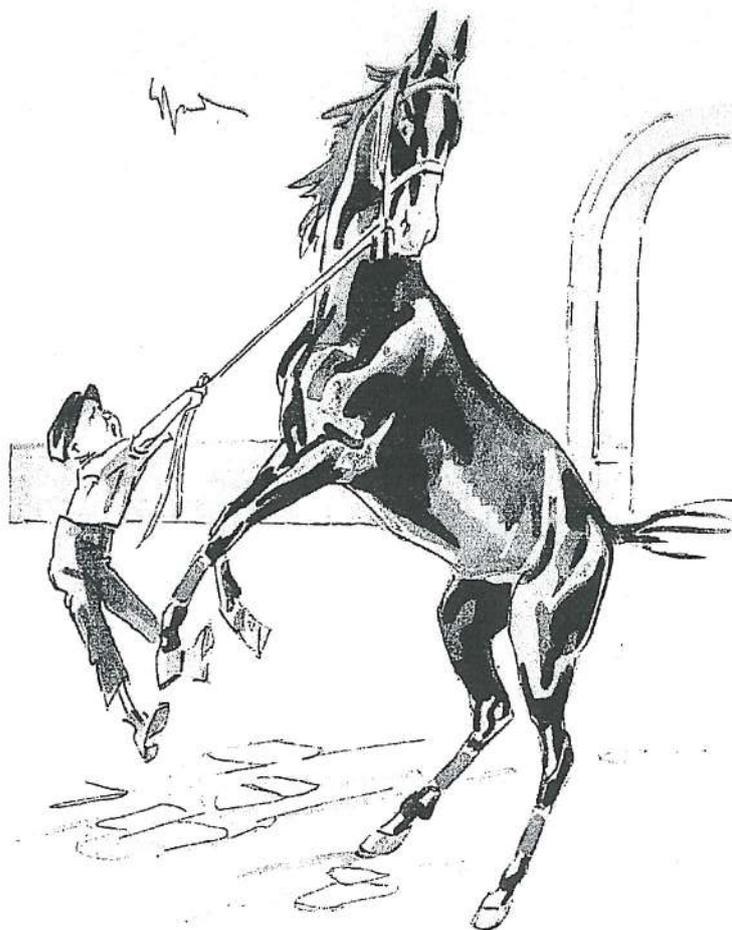
ISTITUTO EDITORIALE ITALIANO
MILANO



BIBLIOTECA
DEI RAGAZZI

50. 25

ZUCCOLI, L. *I piaceri e i dispiaceri di Trottapiano*; illustrazioni di E. Sacchetti; Milano, Istituto Editoriale Italiano: frontespizio.



Si leva sulle posteriori e leva in alto anche Trottapiano...

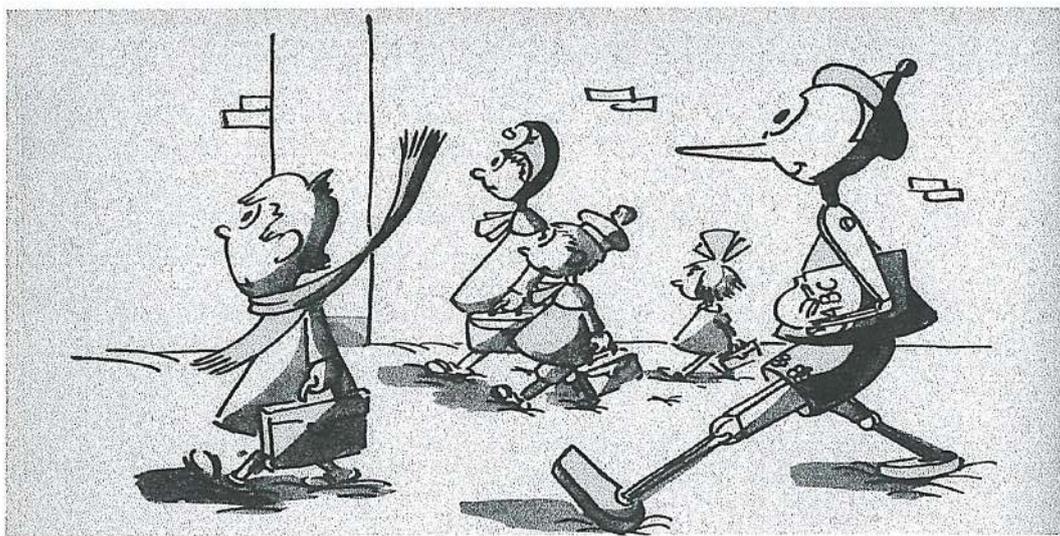
L'immagine appartiene a *Trottapiano* ed è definita come Tav. VIII

IL GIARDINO DEL RE.



LOMBROSO CARRARA, P. *Le fiabe di Zia Mariù*, Firenze, Bemporad, 1919, p.

I libri erano comunque tutti bellissimi e così insieme alla nostra ricercatrice abbiamo deciso di compilare una bibliografia dei libri ancora posseduti dalla Biblioteca di Carpi.¹⁸ L'elenco è stato redatto utilizzando, quando è stato possibile, il criterio della data di edizione cioè includendo i volumi pubblicati prima del 1920.



COLLODI, C.: *Op. cit.*: p. 96

¹⁸ Cfr. p.:

...E PRIMA DEL 1911?: VISITA ALL'ARCHIVIO STORICO

La ricerca avrebbe potuto anche concludersi qui, ma sapevamo che l'arco di tempo da noi preso in considerazione era relativo solo ad una "seconda fase" della Biblioteca cioè alla gestione subentrata nel 1911, infatti:

*«In data 1 maggio 1872 su carta intestata Biblioteca Popolare Circolante di Carpi, i bibliotecari Policarpo Guaitoli e Mansueto Borsari inviarono le minute del Regolamento della Biblioteca Circolante che, istituita alcuni anni prima presso la scuola elementare (21 luglio 1869), con atto di prot. Gen. N. 1385, venne trasferita nello stesso locale della Biblioteca Comunale, ma con Regolamento autonomo che sarà approvato dalla Giunta il 10 maggio 1872. . . . Da allora iniziò la sua attività la nuova Biblioteca risultante dalla unione di due patrimoni molto diversi fra di loro, quello derivante dalla Libreria di S. Nicolò costituito per lo più da testi di carattere religioso e letterario indicati per un pubblico colto, l'altro della Popolare Circolante che raccoglieva opere di narrativa e manualistica divulgativa. Una ricostruzione del primo nucleo della Biblioteca Popolare Circolante è possibile dall'elenco dei libri inventariati alla carta 155 del registro 3 agosto 1870 in una apposita Appendice riservata a tale patrimonio».*¹⁹

Sulla base di questo articolo ci è quindi sembrato necessario recarci all'Archivio Storico di Carpi alla ricerca dei documenti citati.

L'Archivio storico è un luogo particolare: esso conserva tutti i documenti e gli atti relativi al Comune di Carpi e alle Istituzioni che ad esso fanno capo. Essendo storico il suo patrimonio è molto antico e viene per lo più organizzato all'interno di contenitori chiamati "filze" o "buste".

Cercando di stabilire un ordine cronologico siamo quindi andati alla ricerca del documento attraverso il quale viene istituita la l'apertura della Biblioteca Popolare Circolante. La dicitura si riferisce ad un patrimonio librario di carattere dichiaratamente "popolare" che veniva messo in "circolazione" attraverso il prestito a domicilio. Ci troviamo quindi di fronte al primo nucleo dell'attuale Biblioteca Comunale.

¹⁹ PRANDI, A. : *Op. Cit.*: PP. 95-96

N. 1385. G. 4. Regno d'Italia - Provincia di Modena
Comune di Carpi

Queste giorno 21. del mese di luglio
1869.
A termini del Decreto esteso all'atto

N. 1107, sono riunite in seduta ordinaria
fissata pel 7. corrente, poscia rinviata
ad oggi riportata i signori

1. Muzroni D. Michele Sindaco Presidente
2. Francini D. Luigi Assessore
3. Sandoli S. Nicola Assessore
4. Saporelli D. Francesco Assessore e
Membro della Commissione
Scolastica
5. Giacchi D. Luigi Assessore, e Delegato
Mandatamentale per le scuole
6. Tommoni D. Carlo Membro della Com-
missione Scolastica
7. Tori S. Luigi Assessore della Scuola
elementare urbana -

L'oggetto della Adunanza e di dare espres-
sione alla Deliberazione del Consiglio
comunale 18. Maggio 1869.
riguardo all'istituzione di una
Biblioteca popolare circolante
Esirone il Assessore S. Luigi Tori con potestà

Il documento dopo il numero di protocollo porta l'intestazione:
Regno d'Italia - Provincia di Modena - Comune di Carpi

²⁰ ASCC - Istituzione di una Biblioteca Popolare Circolante - Atti Comunicativi 1869, N° 1385, 21 luglio 1869.

e in esso vi si legge:

«Questo giorno 21. del mese di luglio 1869. – A termini del decreto atterrato all'atto n° 1187 sonosi riuniti in seduta che era fissata del 7 corrente, poscia di concreto ad oggi riportata i signori [e seguono i nomi dei presenti, sindaco e assessori] ... L'oggetto dell'adunanza è di dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale del 18 . Maggio 1869 riguardo all'Istituzione di una Biblioteca Popolare circolante... ».

La Circolante è di fatto solo il primo nucleo della futura Biblioteca Comunale che verrà inaugurata nel 1872 e il cui patrimonio verrà arricchito con i fondi librari provenienti dalle soppressioni degli ex conventi (Biblioteca di S. Nicolò). I due fondi avevano caratteristiche molto diverse: se quello della circolante era costituito in larga parte da opere a carattere popolare e divulgativo, quello relativo al patrimonio conventuale sicuramente si rivolgeva ad un pubblico più colto e erudito.

Cercando di trovare qualche documento che testimoniassse la nascita di quella che sarà la vera e propria futura Biblioteca Comunale abbiamo trovato l'Atto della Giunta con il quale viene decisa la data dell'inaugurazione della Biblioteca Comunale.

Regolamento per la Biblioteca
Comunale

Approvato il regolamento progettato per la Biblioteca Comunale
in data del 21. Maggio 1869
La Giunta
Approva il regolamento stesso e fissa per l'apertura della Biblioteca
Comunale per primo Maggio p. v. ed incarica l'Assessore
delegato ai pubblici lavori (Giulio) di adattare i libri
ad i usi destinati
Certo ai voti il partito viene approvato all'unanimità
per questa seduta

Decreto della Municipalità

Il Sindaco partecipa alla giunta di assessori incaricati al

²¹ ASCC – Regolamento per la Biblioteca Comunale – Atti della Giunta 1872, seduta del 9 aprile, prot. 854

Regesto

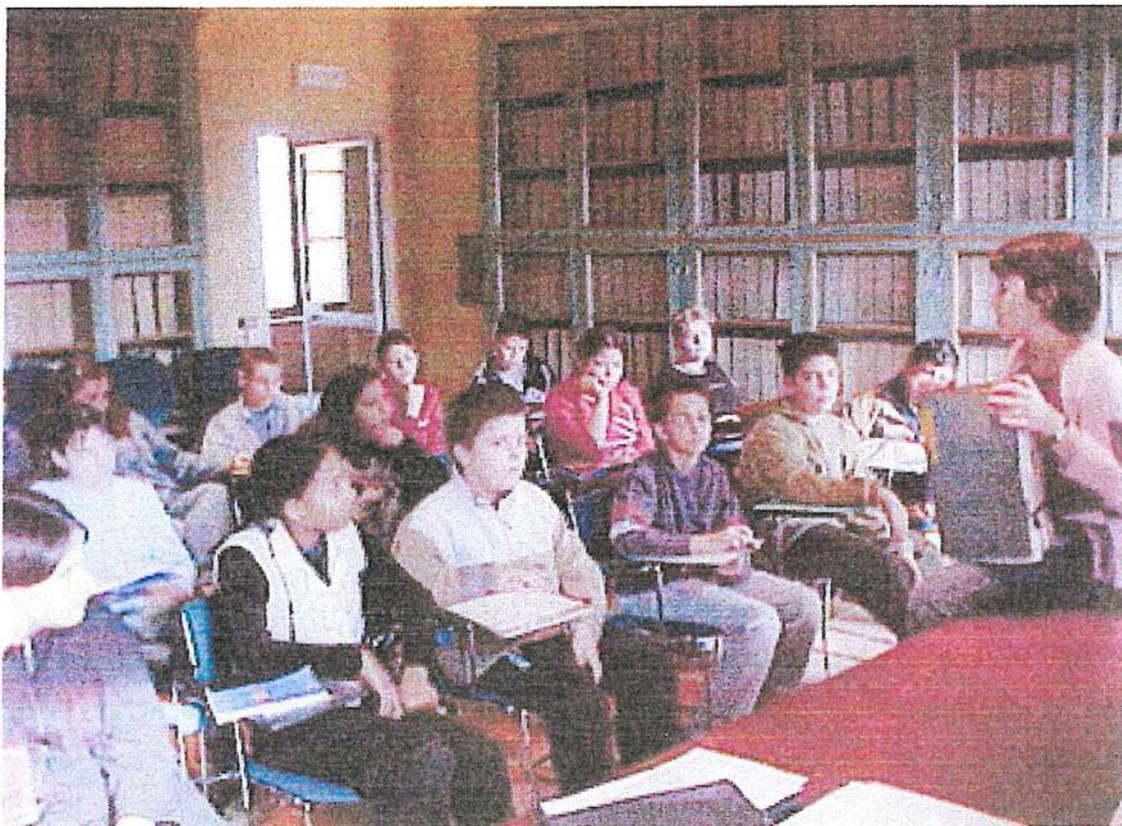
«Sottoposto il regolamento progettato per la Biblioteca Comunale in atti alN

La Giunta

approva il regolamento stesso e fissa l'apertura della Biblioteca Comunale pel primo Maggio p.v. ed incarica l'Assessore delegato ai pubblici lavori perché curi l'allestimento dei locali all'uopo destinati.

Posto ai voti il partito viene approvato all'unanimità peralzata e seduta».

Oltre al linguaggio che ci riporta come sempre indietro nel tempo, la cosa interessante di questo documento è il metodo utilizzato per la votazione, talmente in disuso per noi da farci sorridere.



Questi siamo noi all'Archivio Storico Comunale di Carpi insieme alla responsabile dott.ssa Borsari Paola.

L'INVENTARIO DEL 1883

Arrivati infine alla effettiva costituzione della Biblioteca Comunale del 1872 attraverso lo studio di Prandi A. e gli Atti messi a disposizione dall'Archivio, lo scopo della nostra ricerca rimaneva pur sempre quello di individuare al suo interno il patrimonio librario destinato ai ragazzi.

INVENTARIO

DEI BENI POSSEDUTI DAL COMUNE DI CARPI

Riveduto

a senso dell' Atto N. 57 13 Gennajo 1883

dagli

ASSESSORI MUNICIPALI

PALTRINIERI GIOVANNI E FRANCIOSI GIULIO

In questo caso non siamo stati molto fortunati perché l'*Inventario dei Beni posseduti dal Comune di Carpi* del 1870²² era irreperibile e quindi abbiamo potuto consultare soltanto quello del 1883.

La struttura dell'*Inventario* è costruita attraverso una serie di articoli a loro volta suddivisi in paragrafi. Il paragrafo 10 dell'articolo 13° da inizio all'elenco dei libri posseduti dalla Biblioteca Comunale suddividendoli in 4 sezioni: *Stanza della*

²² in PRANDI, A.: *Op. Cit.*, p. 94

Direzione; Sala di lettura e Biblioteca Circolante; Sala della Biblioteca Comunale; Libri della Biblioteca Comunale.²³

Evidentemente in questa fase iniziale la separazione tra i due fondi librari di cui abbiamo parlato era ancora tanto netta da rendere necessaria un'inventariazione separata. I Libri della Biblioteca Circolante sono infatti enumerati e descritti al paragrafo 11.²⁴

1829	1 G.	Vol. Gli ammonimenti di biondi)	Modena 1837	20
1830	1 F.	Barbieri D. Gli incendiari	Milano 1837	15
1831	1 G.	Comit. Municipale. Memorie di Carpi. 1837		1
1832	1 G.	F. d. () () ()	1837	1
1833	1 G.	Conti P. G. La guerra dei Visconti. Firenze 1837		20
1834	1 H.	Castagnola I. Castaldi. Roma 1837		20
1835	1 G.	Conti E. Attenzione! e	Milano 1837	20
1836	1 G.	Compiè M. G. Memorie e	Modena 1837	25
1837	1 G.	Conti E. Il botto	Milano 1837	10
1838	1 G.	Cappi G. Stigioni Agostini e	G. 1837	19
1839	1 G.	Paulanini A. S. Bronaschi e	G. 1837	25
1840	1 F.	Cappi P. M. Anno e	Volpina 1837	25
1841	1 G.	Conti E. Paesaggi e	Milano 1837	30
1842	1 G.	Chaville) G. F. Avventure e	G. 1837	25
1843	1 G.	Conti F. Abissi durante	G. 1837	10
1844	1 G.	Cagnoli A. Portici. Parma 1837		20
1845	1 F.	Collezione di Lettere Anonime e	Modena 1837	20
1846	1 G.	Chambrel G. Un martire e	G. G.	25

25

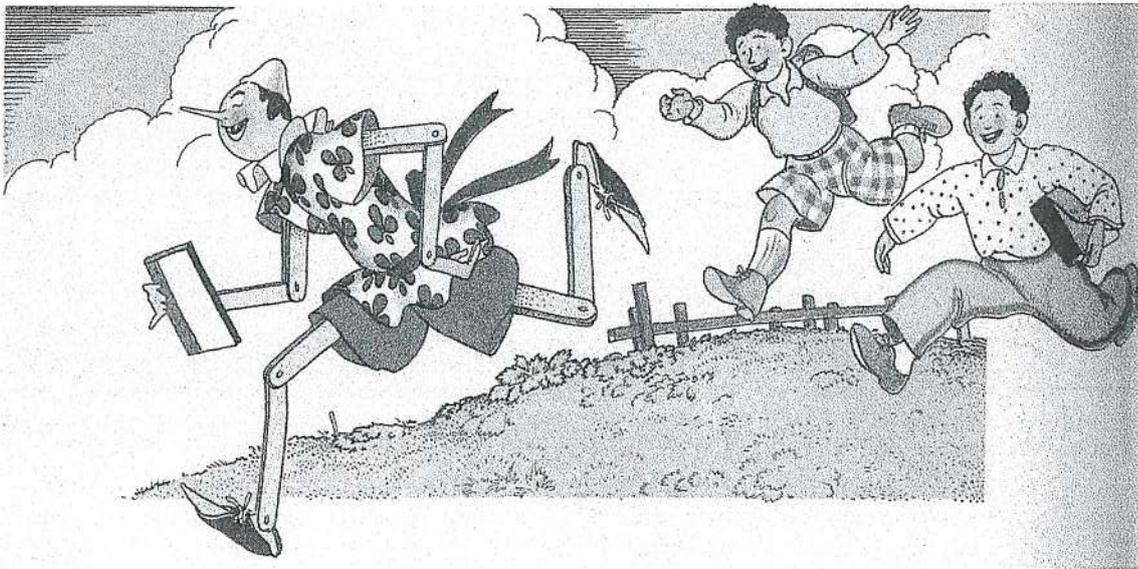
E' proprio qui che abbiamo individuato alcuni titoli di libri per ragazzi i quali, anche se non così numerosi come nell'Inventario Topografico, ci hanno comunque testimoniato la presenza di opere dedicate ad un pubblico giovanile. Riportiamo qui di seguito un breve elenco con le sole notizie editoriali che comparivano sull'Inventario:

²³ ASCC – *Inventario dei Beni posseduti dal Comune di Carpi*, 1883, Parte prima – Mobiglia ed effetti diversi, Carta n°125, 126.

²⁴ *Op. Cit.*: Carta n.° 196

²⁵ *Op. Cit.*: Carta n° 200

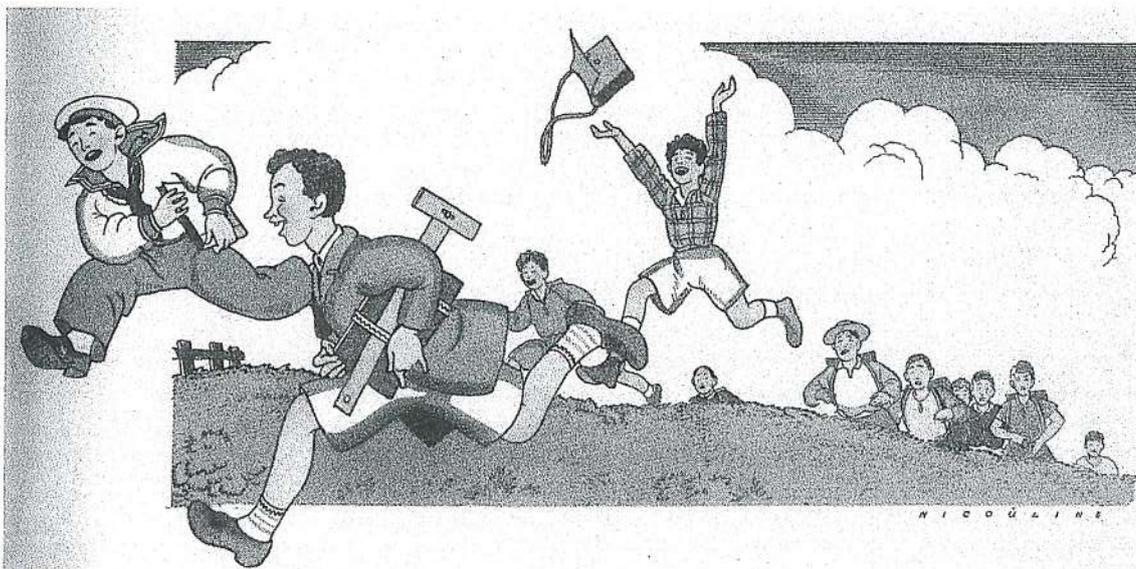
- *Ricciardetto* di Fortiguerra R., Milano 1813
- *Dizionario delle favole* (Anonimo), Venezia 1820
- *Il buon fanciullo* di Cesare Cantù, Milano 1822
- *Novelle* di Francesco Soave, Bassano 1824
- *La capanna dello zio Tom* Di Harriet Beecher-Stowe, Milano 1871
- *M. Pusterla* di Cesare Cantù, Milano 1874
- *Ventimila leghe sotto i mari* di Jules Verne, Milano 1875
- *Novelle* di Edmondo de Amicis, Milano 1878



Entrambe le immagini sono tratte da:
 COLLODI, C.: *Le avventure di Pinocchio*, Milano, Danilo Censi Editore, s.d., pp. 128,129

...VERSO LA BIBLIOTECA MODERNA

L'Inventario del 1883 ci ha permesso di chiudere il cerchio e di circoscrivere all'interno dei documenti esaminati l'arco di tempo che va dal 1872, l'apertura della Biblioteca Comunale, fino al 1920, data rappresentativa scelta da noi, passando per il 1911 e il 1914, rispettivamente l'anno del nuovo Regolamento e l'anno della "nuova gestione" firmata Pia Bacci.



Da allora molti anni sono passati e le Biblioteche ora hanno un volto completamente diverso da quello che ci è apparso lungo il percorso di ricerca che abbiamo intrapreso. Bisognerà aspettare un secolo esatto per arrivare alla "Biblioteca Moderna" che nasce infatti nel 1972 grazie ad una legge governativa che ratificò il passaggio alle Regioni delle funzioni amministrative dei musei e delle biblioteche degli enti locali. A questa disposizione seguì poi l'istituzione a Carpi, nel 1973, di uno specifico Assessorato alla Cultura al quale fu affidato il compito di riorganizzare e svecchiare gli Istituti Culturali.

Per quello che riguarda la Biblioteca tali disposizioni si tradussero in un nuovo regolamento approvato dall'Amministrazione Comunale il 12 Aprile 1975.

Di questo documento abbiamo letto solo qualche piccola parte: innanzi tutto perché esso era molto più lungo di quanto non fosse il Regolamento del 1911, e inoltre perché il linguaggio, pur non essendo più così diverso dal nostro, risultava spesso meno comprensibile perché utilizzava una terminologia molto tecnica.

Quello che però abbiamo capito dalle spiegazione del tutor, dell'insegnante e dalla nostra analisi del documento è che questo Regolamento messo a confronto con quello del 1911 evidenzia alcune importanti differenze:

- la malleveria non è più necessaria per nessuna categoria;
- lo scaffale da "chiuso" diventa "aperto";
- la tessera viene rilasciata gratuitamente.

Infatti all'art. 4 troviamo:

«Tutti i cittadini hanno diritto di accedere alla Biblioteca, i ragazzi fra i 6 e i 14 anni sono ammessi sotto la personale responsabilità e sorveglianza dell'Animatore culturale che ne vigilerà e dirigerà la lettura.»

Relativamente al reperimento dei libri, oggi nel recente Regolamento l'art. 5 recita che: *«Al fine di agevolare la ricerca diretta da parte del pubblico la Biblioteca offre il suo patrimonio librario in consultazione a scaffali aperti. La disposizione dei volumi è ordinata secondo il sistema numerico Dewey . . . i lettori avranno in tal modo la possibilità di prelevare da se stessi le opere dalle apposite sezioni.»*

Infine, all'art. 6:

*«Ad ogni utente della Biblioteca viene rilasciata gratuitamente una tessera personale di iscrizione che dà diritto alla consultazione delle opere e al prestito librario. ...».*²⁶

Inoltre, per quello che riguarda i ragazzi, viene specificato quanto segue:

«La Biblioteca civica privilegia la scuola come settore primario di intervento, verso il quale indirizzerà, secondo le varie classi di età e in stretto rapporto con i direttori didattici, presidi, genitori, insegnanti e studenti tutte le iniziative volte a far maturare l'interesse per la ricerca diretta. Rientrano in questo piano:

²⁶ Titolo 2° - Servizio di pubblica lettura - p. 487

Seduta del 12 aprile 1975 Verbaie N. 112/6899

OGGETTO: Regolamento della Biblioteca comunale di Carpi.

L'Assessore PIOPPI espone le motivazioni che hanno portato alle decisioni di presentare un nuovo regolamento per la biblioteca, ragioni che sono quelle di una maggiore modernità di funzionamento e una migliore rispondenza di tale servizio con le istanze dei cittadini, ivi compresi anche i bambini in età scolare.

L'Assessore dà lettura dei punti salienti del nuovo regolamento, illustrandone brevemente il contenuto, per altro già ampiamente approfondito durante la sua elaborazione in seno al Comitato di Gestione degli Istituti culturali.

Viene data la parola al Consigliere LEVONI (D.C.) il quale afferma che:

"Il nuovo regolamento, anche se arriva in ritardo, è indubbiamente un fatto positivo, in quanto porterà ad un servizio più adeguato alle esigenze della comunità, soprattutto quando si prevede la collaborazione con le organizzazioni sociali e con le scuole.

Si possono correre due rischi: bisogna tener conto dei delicati compiti dell'Animatore alla biblioteca e sperare che porterà avanti il servizio senza tener conto unicamente delle direttive della Giunta. Egli dovrà rispettare la visione pluralistica del nuovo regolamento e essere un animatore culturale e non politico. Quindi dovremo impegnarci a fare in modo corretto le cose, specialmente per quanto riguarda il servizio delle scuole.

Circa poi le sezioni bibliografiche mobili, la loro impostazione più corretta è quella collocata in un ambiente scolastico; per questo servizio non si può pensare ad un locale estraneo, che tra l'altro aumenterebbe il nostro impegno finanziario, ma ad un edificio dove si possa trovare quel raccordo culturale visto dalla gente e che è rappresentato dalla dimensione realistica.

Nei rapporti che si instaureranno fra l'Amministrazione, i Quartieri, i Consigli eletti specialmente quelli di istituto, credo che sia possibile affrontare maggiormente questo discorso e là dove si ritiene vi sia bisogno di sezioni mobili, la sede più idonea sarà quella scolastica.

Altro punto che raccomandavo e che è stato accolto dalla Giunta, è quello riguardante conferenze e dibattiti in argomenti a carattere letterario, poetico e filosofico.

Da anni a Carpi c'è stato un vuoto assoluto su queste materie, forse i Carpigiani sono più idonei ad altri tipi di discorsi ma non bisogna dimenticare che nella nostra città c'è un'alta popolazione studentesca che sente questa esigenza.

Dare spazio a questa realtà penso sia importante e significativo per creare la più alta gamma di interessi possibili."

Il consigliere BENETTI (P.S.D.I.) si dichiara favorevole al nuovo regolamento, anche se rileva che taluni punti sulla tutela del documento culturale e sulla organizzazione della biblioteca risentono di concetti sorpassati (Esce il Cons. Colli, pres. n.24).

- la creazione di una sezione di narrativa riservata ai ragazzi della scuola dell'obbligo;
- la redazione di schede bibliografiche di ricerca su specifici argomenti (con riferimenti ad articoli di periodici, a saggi e ad opere complete) da inviare alle scuole medie superiori;
- la promozione di incontri sui problemi della Società e, in particolare, su quelli della scuola.²⁸

Dal 1872 sono stati fatti quindi grandi passi in avanti:

«...dal 1988 infatti la Sezione Ragazzi conosce un grande sviluppo. Infatti, nell'ambito dell'ampliamento della Biblioteca Comunale nell'ala sud di Palazzo Pio e al primo piano del Torrione degli Spagnoli, viene assegnato ai ragazzi un ampio spazio che si sviluppa in alcune sale, di cui una destinata alla fascia 0-10 e una seconda per gli 11-14 anni con sezioni di narrativa e saggistica, enciclopedie e materiale di carattere divulgativo. Negli anni '90 si intensificano le iniziative di promozione della lettura rivolte alle scuole, con specifici programmi di aggiornamento per i docenti. Le letture per i bambini nel tempo libero riscuotono un grande successo e favoriscono nuove iscrizioni di ragazzi aumentando il prestito sino ad arrivare nel 2000 ad un 30% del volume totale (29.000 movimenti su 102.000 complessivi). Gli acquisti annuali si aggirano attorno a 1.500 libri annuali e comprendono narrativa, saggistica; gli abbonamenti a riviste per ragazzi sono attualmente 6 e si prevede per il 2002 un aumento a 17 testate più due quotidiani. [...] Pertanto, sia le numerose iniziative culturale per ragazzi che si svolgono regolarmente durante tutto il corso dell'anno e l'aumento costante del patrimonio librario, hanno evidenziato l'esigenza di un ampliamento degli spazi a loro destinati; a questo si aggiunga la consapevolezza della necessità fisiologica per i ragazzi di una maggiore libertà di movimento e di spazio per la socializzazione senza che ciò interferisca con il bisogno di silenzio nelle sale di lettura destinate agli adulti.»²⁹

Durante la visita in Biblioteca abbiamo imparato che cos'è il sistema Dewey: un sistema numerico decimale (da 0 a 900) attraverso il quale si è cercato di comprendere tutte le "discipline" del sapere umano.

²⁸ *Ibid.*: Titolo 3° - Attività promozionali - Art. 11, p. 488

²⁹ FICARELLI, E. e MONTANARI, M. *La sezione ragazzi della Biblioteca Comunale*

Questo ci testimonia quindi la fine della struttura organizzativa dello scaffale chiuso, secondo la quale solo il bibliotecario o un impiegato della biblioteca poteva accedere ai libri da consegnare all'utente che ne aveva richiesto il prestito.

Si può dunque affermare che solo in questo momento la Biblioteca Comunale diventa un servizio pubblico a tutti gli effetti, senza che questo venga in nessun modo limitato dalla condizione economica e dalle conoscenze di ogni singola persona.

Lo scaffale "si apre" e questo sta a significare anche un'apertura della cultura, e dei suoi uomini, verso il mondo con il quale spesso non si era voluta mescolare.



Interno di una sala della nuova Biblioteca Ragazzi *Il Falco Magico*

DOPO 130 ANNI...ECCO IL “FALCO MAGICO”

Il 27 aprile è stata aperta la nuova sezione ragazzi della Biblioteca Comunale di Carpi intitolata “Il Falco Magico” in onore della fondazione di Carpi: essa può contare su uno spazio di 480 mq. con un servizio di prestito e consultazione per la fascia di età compresa tra 0 e 16 anni.



Il nome della nuova Biblioteca zero16 è stato scelto dai ragazzi di Carpi attraverso un sondaggio che si è svolto nel dicembre del 2000. Il nome fa riferimento alla leggenda della fondazione di Carpi ad opera di Astolfo, re dei Longobardi. Questi infatti, nel 752, dopo aver perso il proprio regno, vagò alla ricerca del suo falcone magico, giungendo in una terra fertile, dove lo ritrovò appollaiato sul ramo di un albero e qui, in segno di ringraziamento, Astolfo fece erigere una chiesa attorno alla quale si sviluppò una città, denominata Carpi.

29

La “nostra” nuova Biblioteca rappresenta quindi il punto d’arrivo di uno sforzo e di un lavoro iniziato ben 130 anni fa e noi siamo molto orgogliosi e grati a tutti coloro che in tutti questi anni hanno lavorato per noi

²⁹ COVA, A., FARNE', R.: *Re Astolfo e la leggenda di Carpi*, Comune di Carpi, 1979

E ADESSO...LE IMPRESSIONI DEI "PROTAGONISTI"!

Il 12 aprile 2002, noi alunni della II C insieme ad altre classi, abbiamo esposto la nostra ricerca alla Sala Congressi con gran successo!

La buona riuscita di questa esposizione e i complimenti che abbiamo ricevuto dallo storico Sessi Frediano e dalla Preside Maria Cristina Verrini ci hanno dato grande soddisfazione.

Durante questa giornata lo storico ci ha più volte chiesto se questa esperienza ci era piaciuta e se ci era sembrata utile.

Abbiamo quindi deciso di continuare questo lavoro in classe e di raccogliere alcune impressioni:

IMPRESSIONI 1° GRUPPO: Cinzia De Pisa, Michael Laurenza, Gessica Piccolo, Giulia Cattini, Maria Vittoria Felicioni, Mattia Poletti

Dopo esserci confrontati con i componenti del nostro gruppo, siamo arrivati a questa conclusione: l'argomento della ricerca ci ha particolarmente appassionati e il lavoro di gruppo ci ha coinvolti molto perché abbiamo collaborato con i compagni, mettendo le nostre idee, formulando testi e schemi, anche se a volte vi sono stati piccoli litigi che hanno rallentato il lavoro.

IMPRESSIONI 2° GRUPPO: Lorenzo Rondini, Alessandro Bosi, Roberto Pagliarulo, Sanya Gasparini, Serena Mantovani

Noi ragazzi della 2C rifaremmo volentieri il lavoro di ricerca. All'interno del nostro gruppo, inizialmente, non ci siamo trovati molto bene, ma dopo qualche cambiamento abbiamo iniziato a capirci. A noi è piaciuto in modo particolare visitare l'archivio e vedere i documenti antichi. Ci ha entusiasmato molto l'esposizione alla Sala Congressi perché si sono proposti argomenti molto interessanti.

IMPRESSIONI 3° GRUPPO: Federico Romito, Martina Forghieri, Italo Piscopiello, Khadisha Ait Habziz, Davide Fiorini

L'attività ci ha interessato anche se il lavoro di gruppo non è stato semplicissimo, comunque è stato divertente; anche se in alcuni momenti purtroppo non ci siamo chiariti. Ci è piaciuta l'attività anche perché abbiamo visitato sia la Biblioteca che l'Archivio non come utenti ma come piccoli ricercatori. La cosa più bella, per noi, è stata la possibilità di sfogliare i libri di quel tempo, infatti è stato un grande onore per noi essere stati i primi ragazzi che hanno effettuato una ricerca su questo

tema, anche se successivamente forse lo approfondiranno dei veri storici. Ad alcuni di noi è piaciuto soprattutto perché abbiamo evitato noiose ore di lezione.

IMPRESSIONI 4° GRUPPO: Stefano Scantamburlo, Luca Di Stasio, Roberta Rebecchi, Alessia Pinca, Roberto Rossi

Il nostro gruppo ha lavorato con impegno anche se in alcuni momenti non i siamo trovati d'accordo nel fare scelte e prendere decisioni. Ognuno di noi ha lavorato per svolgere con serietà il compito che gli era assegnato assegnato, e dopo aver superato le difficoltà incontrate ne siamo usciti al meglio.

COSA PENSA OGNUNO DI NOI

La ricerca è stata importante per la mia classe, a me è piaciuto in modo particolare quando abbiamo lavorato in gruppo e mi piacerebbe ripetere un lavoro che permetta l'attività di gruppo.

Ait HabzizKhadisha

A me, alunno della 2[^]C, il lavoro di storia è piaciuto molto mi ha fatto conoscere la Biblioteca e l'Archivio e ho appreso cose che non sapevo e mi sono trovato molto bene nel gruppo in cui ho lavorato. Mi piacerebbe fare altre ricerche su altri argomenti.

Bosi Alessandro

La ricerca che abbiamo fatto è stata molto divertente, educativa ed entusiasmante; spero che l'anno prossimo potremo farne un'altra, ancora più bella.

Cattini Giulia

L'argomento della ricerca mi ha molto interessato e il lavoro di gruppo mi è piaciuto perché ho collaborato con i miei compagni con i quali mi sono trovata bene.

De Pisa Cinzia

Il lavoro di gruppo mi è piaciuto e mi ha interessato molto. La cosa più bella è stata, però, aver potuto sfogliare i documenti antichi conservati negli archivi e i

libri per ragazzi di un'epoca passata. E' stato un onore per me avere potuto fare questa ricerca, chissà se verrà approfondita da veri storici?

Fiorini Davide

L'attività mi ha interessato anche se il lavoro di gruppo non è stato semplicissimo; infatti non ci siamo chiariti su tutto quindi, più volte, abbiamo incontrato delle difficoltà. Comunque la ricerca mi è piaciuta, anche perché abbiamo visitato la Biblioteca e l'Archivio, non da utenti ma come giovani ricercatori.

Forghieri Martina

La ricerca di storia affrontava argomenti interessanti, ma la cosa che più mi ha colpito è stata la consultazione dei documenti antichi in Archivio Storico.

Gaparini Sanja

Questa attività mi è particolarmente piaciuta, mi ha coinvolto molto, ho imparato a lavorare in gruppo, ho avuto la fortuna di avere dei compagni gentili, premurosi e allo stesso tempo divertenti. Io e il mio gruppo abbiamo lavorato "sodo" ! Questa ricerca risulterà molto interessante, bella e impostata bene, e sarà il frutto di tanto lavoro fatto in quasi 5 mesi.

Laurenza Michael

Nonostante le numerose discussioni, spesso inutili, che ci sono state all'interno del nostro gruppo, la ricerca mi è piaciuta e mi ha insegnato a lavorare insieme ai miei compagni. Mi sono divertita molto quando abbiamo fatto le uscite in Archivio e in Biblioteca. Dopo questa ricerca vedo la Biblioteca in modo diverso.

Serena Mantovani

A me il lavoro di ricerca è piaciuto moltissimo perché l'ho trovato importante per conoscere la storia della nostra città.

Pagliarulo Roberto

Mi è piaciuto fare la ricerca perché ho imparato a lavorare in gruppo con i miei compagni, anche se ho incontrato un po' di difficoltà nel cercare e interpretare le informazioni e i dati. Mi piacerebbe ripetere l'esperienza su un altro argomento.

Piccolo Gessica

L'attività è stata molto interessante e per me è stato molto bello confrontarmi con i compagni nel lavoro di gruppo.

Pinca Alessia

La ricerca mi è sembrata interessante soprattutto perché non abbiamo avuto le “solite” ore di lezione, ma abbiamo variato la nostra giornata dividendoci in gruppi in cui abbiamo lavorato ma anche scherzato.

Piscopiello Italo

A me è piaciuto molto questo lavoro sia perché è stato interessante e "divertente", sia perché sono riuscito a lavorare bene in gruppo.

Poletti Mattia

Penso che l'attività di ricerca sia stata bellissima perché abbiamo lavorato in gruppo e spero che il prossimo anno potremo rifare questa esperienza.

Rebecchi Roberta

L'attività mi ha interessato perché abbiamo imparato un nuovo metodo di lavoro anche se, a volte, nel gruppo abbiamo discusso per l'organizzazione dell'attività. Con questa ricerca abbiamo evitato lezioni “normali” e quindi in questo modo sono state più divertenti e originali.

Romito Federico

L'attività mi è piaciuta, ma la parte più bella per me è stata quella dell'intervento alla Sala Congressi, in cui abbiamo esposto le fasi della ricerca.

Rondini Lorenzo

A me l'attività è piaciuta perché con questo laboratorio abbiamo conosciuto molte cose nuove.

Rossi Roberto

A me è piaciuto molto il lavoro di gruppo che è stato davvero interessante.

Scantamburlo Stefano



Re Astolfo e il Falco Magico, realizzazione di Emanuele Luzzati

I LIBRI CHE ANCORA SI POSSONO VEDERE

Riportiamo qui di seguito la bibliografia dei libri pubblicati precedentemente al 1920 ancora posseduti dalla Biblioteca e tutt'ora conservati ed esposti in una vetrina all'interno del Falco Magico. I libri indicati sono esclusi dal prestito, ma consultabili presso la sede della Biblioteca Ragazzi.

Elenco libri per ragazzi posseduti dalla Biblioteca con data di edizione antecedente il 1920.

Adamoli, Giulio *Ardizzino e Oldrandina; Ruggero e Isotta: racconti storici per fanciulli*. Milano, Fratelli Treves, 1902, p. 149

Aimard, Gustavo *Gli avventurieri del Canada*. Milano, Casa Editrice Guigoni, 1893, p. 122

Alcott, Luisa *Gli ultimi racconti*. Milano, Fratelli Treves, 1889, p. 119

Andersen e Bechstein *Novelle*. Firenze, Salani, 1911, p. 230

Baccini *Alla corte d'un gorilla*

Baccini, Ida *Angeli del cielo e Angeli della terra, romanzo per fanciulli (dall'inglese)*. Firenze, Salani, 1909, p. 200

Baccini, Ida *Cristoforo Colombo, racconto per la gioventù*. Torino, Paravia, 1911, p. 47 (Bibliotechina dei fanciulli)

Baccini, Ida *Una famiglia di gatti, romanzo per fanciulli; con illustrazioni di C. Chessa*. Torino G.B. Paravia e Comp., 1903, p. 138

Baccini, Manfredo *Fido, storia di un cane troppo buono: libro per ragazzi*. Firenze, Salani, 1904, p. 221

Baccini, Manfredo *Il pesce abitato, avventure di viaggio; con 12 illustrazioni di Corrado Sarri*. Firenze, Bemporad, 1906, p. 221

Barberis, Luigi *Monelli!! (Canaglia Minuscola), romanzo per fanciulli; con illustrazioni dell'artista A. Rubino*. Torino, Paravia e Comp., 1909, p. 255

Barboni, Leopoldo *"Patria", viaggio in automobile traverso l'Italia; con 19 disegni di A. Piattoli e 6 fotoincisioni*. Firenze, Bemporad, 1906, p.271

Bechi, Giulio *I racconti di un fantaccino; con 64 fotografie del capitano Carlo Gastaldi*. Milano, Fratelli Treves, 1906, p. 328

Boghen-Conigliani, Emma *Contro la sorte: romanzo per i giovanetti*. Torino, G. B. Paravia e Comp., 1911, p. 210

Bruni, Oreste *Esempi di Vera Gloria dedicati ai fanciulli italiani; con illustrazioni di G.G. Bruno*. Torino, G.B. Paravia, 1900, p. 94

Cantù, Cesare *Il galantuomo ovvero i diritti e i doveri, corso di morale popolare*. Milano, Stabilimento Librario Volpato, 1857, p. 170

- Capuana, Luigi** *Fanciulli allegri*; con disegni di A. Minardi. Torino, G. B. Paravia, 1908, p. 67
- Capuana, Luigi** *Il Raccontafiabe, seguito al "C'era una volta..."*; con disegni di Enrico Mazzanti e Eugenio Cecconi. Firenze, Bemporad, 1909, p. 291
- Capuana, Luigi** *La prima sigaretta e altre novelle*. Torino, G. B. Paravia, 1907, p. 36
- Castelli, Giuseppe** *Lecture per casa per giovinetti e giovinette da 10 a 12 anni*. Roma, Società Editrice Dante Alighieri, 1896, p. 411
- Catani, Tommaso** *Al paese verde (passeggiate alpine): libro per ragazzi*; con 40 vignette di G. Ducci. Firenze, Bemporad, 1899, p. 205
- Catani, Tommaso** *Uno sciopero nel pollaio*; disegni del pittore Carlo Chiostrì. Firenze, Salani, 1914, p.304
- Cesca, Giovanni** *La scuola secondaria unica*. Padova, Drucker e Tedeschi, 1889, p. 27
- Checchi, Eugenio** *Racconti per giovinetti*. Firenze, Felice Paggi Libraio-Editore, 1886, p.169
- Cioci, Alberto** *Fiaccolino: libro per i ragazzi*; con molte illustrazioni di Gerty. Firenze, Bemporad, 1901, p. 273
- Cioci, Alberto** *Moccolo L'amico di Lucignolo, libro per ragazzi*; con molte incisioni di C. Chiostrì. Firenze, Bemporad, 1901, p. 167
- Colleschi, Domenica** *Racconti per le giovanette*. Firenze, Bemporad, 1901, p. 135
- Collodi (nipote)** *Le avventure di Chifellino: libro per i ragazzi*; con illustrazioni di C. Chiostrì. Firenze, Bemporad, 1902, p. 236
- Collodi, Carlo** *Giannettino: libro per i ragazzi della quarta classe elementare* ; riordinato da Raffaello Mariani. Firenze, Bemporad, 1905?, p. 332
- Collodi, Carlo** *Minuzzolo: libro per i ragazzi della quinta classe elementare*; riordinato da Raffaello Mariani. Firenze, Bemporad, 1905?, p. 342
- Collodi, Carlo** *Storie allegre: libro per i ragazzi*; illustrato da E. Mazzanti. Firenze, Bemporad, 1910, p. 214
- Cooper** *Il cacciatore: racconto per i fanciulli di Luigi di San Giusto*. Torino, G. B. Paravia, 1901, p. 86
- Cooper** *L'ultimo dei Moicani: racconto ridotto per i fanciulli*; ridotto per i fanciulli di Luigi San Giusto. Torino, G. B. Paravia, 1901, p. 98
- Cordelia** *I nipoti di Barbabianca*. Milano, Fratelli Treves, 1912, p. 158
- Cortona, I.** *Teatro educativo: L'Invidioso, Il Bugiardo e il maldicente. Commedie per giovinetti*; con tre illustrazioni di A. Lensi. Firenze, Bemporad, 1897, p. 116
- Dadone, Carlo** *Ninetto Bardi l'avventuriero, romanzo per ragazzi*; con illustrazioni di Attilio Mussino. Milano, Sandron, 1903, p. 431
- De Amicis, Edmondo** *Ai ragazzi, discorsi*. Milano, Treves, 1896, p. 184
- De Bawr** *Nouveaux contes pour les enfants*; illustrés de 37 vignettes par Bertall. Paris, Librairie Hachette, 1882, p. 270
- De Benedetti, F. Augusto** *Affetto (un anno di collegio): libro per gli adolescenti*. Milano-Palermo-Napoli, Remo Sandron Editore, 1912, p. 445

- De Marchi, Emilio** *L'età preziosa: precetti ed esempi offerti ai giovinetti*. Milano, Fratelli Treves, 1918, p. 318
- Fanti, Giovanni** *I primi affetti: cento nuovi racconti educativi per i ragazzi; con incisioni di G. Magni*. Firenze, Bemporad, 1895, p. 103
- Fava, Onorato** *Francolino: romanzo per i giovinetti; con molte vignette di G. Kienerk*. Firenze, Bemporad, 1898, p. 286
- Ferrara, Pasquale** *C'è chi sa, novella fatata*. Milano-Palermo, Remo Sandron Editore, 1990, p. 80
- Ferrara, Pasquale** *Le tre sorelle: novella fatata*. Milano, Chiesa & Guindani, 1894, p. 121
- Ferriani, Lino** *Se fossi giovane... (romanzo per fanciulli); con illustrazioni di Carlo Linzaghi*. Milano, Casa Editrice L.F. Cogliati, 1919, p. 227
- Galletti, Gino** *Vittorie della vita: libro per la gioventù*. Torino, G. B. Paravia, 1902, p. 152
- Gallina, Giacinto** *Così va il mondo, bimba mia: commedia in due atti; illustrazioni di Eduardo Ximenes*. Milano, Fratelli Treves, 1882, p. 82
- Haydée** *Racconti di Natale*. Milano, Treves, 1908, p. 243
- I mesi dell'anno, letture per fanciulli della seconda classe elementare*. Torino, Tip. Scolastica, 1860, p. 120
- La Bolina, Jack** *Al Lago degli elefanti, avventure di un italiano in Africa*. Torino, G. B. Paravia, 1901, p. 151
- Lauria, Amilcare** *Dal Sud al Nord: romanzo per fanciulli*. Torino, Casa Editrice Renzo Streglio, (?) , p. 195
- Lesage** *Avventure di Gil Blas di Santillana; nuova edizione destinata all'adolescenza e illustrata da 50 incisioni*. Milano, Fratelli Treves, 1890, p. 279
- Lombroso Carrara, Paola** *Le fiabe di Zia Mariù*. Firenze, Bemporad, 1919, p. 185
- Mantegazza** *Almanacco igienico per l'anno 1887*, 156 p.
- Mantegazza, Paolo** *Testa, libro per i giovinetti*. Milano, Fratelli Treves, 1890, p. 314
- Monicelli, Tomaso** *Nullino e Stellina... storia di due bambini; con 10 grandi illustrazioni del pittore A. Rubino*. Ostiglia, La Scolastica, p. 213
- Motta, Luigi** *Il Vascello Aereo; illustrato da 47 disegni di Gennaro Amato*. Milano, Fratelli Treves, 1914, p. 333
- Neera** *Il canzoniere della nonna; illustrazioni di Aldo Mazza*. Milano, Casa Edit. L. F. Cogliati, 1908, p. 57
- Negri, Ada** *Maternità*. Milano, Fratelli Treves, 1911, p. 285
- Nel regno dei fanciulli, storielle amene, istruttive e morali; volume 1*. Roma. Edoardo Perino Editore, 1890, 60 p.
- Parravicini, L.A.** *Giannetto: opera*. Livorno, Tip. Di Giacomo Antonelli, 1846, p. 155
- Perodi, Emma** *Bernoccolino; disegni del pittore Corrado Sarri*. Firenze, Salani,, 1915, p. 361
- Piccioni, Augusto (Momus)** *Farfarello e....*. Firenze, Bemporad, 1904, p. 133
- Renard, Giulio** *Pel di Carota, il martirio di un fanciullo*. Napoli, Stabilimento tipografico F. Bideri, 1915, p. 177

- Rizzatti, Ferruccio** *I grandi uomini sui banchi della scuola: libro per i giovinetti*; con illustrazioni di G. Anichini. Firenze, Bemporad, 1902, p. 190
- Rizzatti, Ferruccio** *La leggenda del cocchiere ed altri racconti incredibili*; con acquarelli originali di G. Diamantini. Lanciano, R. Carabba Editore, 1909, p. 116
- Rizzatti, Ferruccio** *Le brave bestie: racconti per i ragazzi*; con 31 vignette di G. Anichini. Firenze, Bemporad, 1900, p.214
- Rizzatti, Ferruccio** *Piccola anima in pena, la vera storia di ammazzasette uccel di gabbia e uccel di bosco*. Torino, G. B. Paravia, 1908, p.48
- Rizzatti, Ferruccio** *Vita e avventure d'un vecchio rospo raccontate da lui medesimo ed altre storie di povere bestie*; illustrazioni di Giorgio Diamantini. Lanciano, Carabba, 1909, p. 121
- Salgari, Emilio** *Duemila leghe sotto l'America*. Milano, Bietti, 1904, p. 223
- Salvi, Edvige** *Passeggiate in giardino*. Milano, Fratelli Treves, 1887, p. 171
- Sand, G.** *Gli animali dipinti da sé medesimi, scene della loro vita pubblica e privata*. Milano, Tipografia Editrice Lombarda, 1875, p. 147. (Racconti di: G. Sand, G. Droz, J. Janum, C. Nodier, A. Musset, J. Stahl, H. de Balzac)
- Savi Lopez, Maria** *Burattini in viaggio: libro per ragazzi*; con 20 vignette di C. Sarri. Firenze, Bemporad, 1907, p. 207
- Silvestri, Giuseppe A.** *Manuale di ginnastica educativa ad uso delle scuole elementari femminili del regno, compilato in conformità dei recenti programmi delle istruzioni ministeriali ed illustrato con figure intercalate nel testo*. Torino, Paravia, 1885, p. 148
- Sito, Margherita** *Battaglie d'infanzia: racconti illustrati*. Torino, G. B. Paravia e Comp., 1903, p. 93
- Socci, Ettore** *Umili eroi della patria e dell'umanità: narrazioni storiche ad uso delle scuole*. Milano, Libreria Editrice nazionale, 1903?, p. 232
- Speraz, Ginevra** *Di casa in casa: racconti ridotti dall'inglese*. Milano, Fratelli Treves, 1891, p. 162
- Tedeschi, A.** *Sogni di bimbi*: illustrazioni di Luigi Yobbi, prefazione di Cordelia. Milano, Treves, 1913, p. 222
- Tedeschi, Achille** *Voci di bimbi: Nuovo Canzoniere per i fanciulli*. Milano, Fratelli Treves, 1906, p. 254
- Verne, Giulio** *Cinque settimane in pallone*. Milano, Società Editoriale Milanese, (?), p. 228
- Verne, Giulio** *Il paese delle pelliccie*. Milano, Bietti, 1912, 2 v.
- Verne, Giulio** *Intorno alla luna, seguito di Dalla Terra alla Luna*. Milano, Casa Editrice Bietti, 1911, p. 234
- Verne, Giulio** *L'arcipelago in fiamme*. Milano, Casa Editrice Bietti, 1911, p. 220
- Verne, Giulio** *L'isola misteriosa*. Milano, Bietti, 1913, 3 v.
- Verne, Giulio** *La Jangada, 800 leghe sull'amazzone*. Milano, Bietti, 1908, 2 v.
- Verne, Giulio** *La stella del Sud*. Milano, Casa Editrice Bietti, 1911, p. 271
- Verne, Giulio** *Michel Strogoff*. Milano, Sonzogno, ?, p. 396
- Verne, Giulio** *Nord contro Sud*. Milano, Bietti, 1911, 2 v.
- Verne, Giulio** *Racconti fantastici*. Milano, Tip. Editrice Lombarda, 1874, p. 198

Vertua Gentile, Anna *Giocondità: narrazione per fanciulli e fanciulle*. Milano, Arnaldo De Mohr editore, ?, p. 478

Werner, E. *A caro prezzo: romanzo*. Firenze, Salani, 1907, p. 240

Zuccoli, Luciano *I piaceri e i dispiaceri di Trottapiano*; illustrazioni di E. Sacchetti. Milano, Istituto Editoriale Italiano, (?), p. 156

BIBLIOGRAFIA DEI PRINCIPALI TESTI E DOCUMENTI UTILIZZATI...

- ASCC - Atti della Giunta – *Regolamento della Biblioteca Comunale di Carpi* –
Seduta del 12 Aprile 1975, N. 112/6899
- ASCC – Atti della Giunta – *Regolamento per la Biblioteca Comunale* – Seduta del 9
aprile 1872, Prot. 854
- ASCC – *Inventario dei Beni posseduti dal Comune di Carpi*, 1883 – Mobiglia ed
Effetti diversi
- ASCC – *Istituzione di una Biblioteca Popolare Circolante*, Atti Comunicativi 1869,
Prot. 1385
- Biblioteca Comunale di Carpi – *Inventario Topografico. Scaffale n° 30, 31, 33*
- Biblioteca Comunale di Carpi – *Registro tessere*. Vol. 1,2
- COLLODI, C. *Le avventure di Pinocchio*, Milano, Danilo Censi editore, s.d.
- COLLODI, C. *Le avventure di Pinocchio*, Milano, Rizzoli, 1981, dall'ed. originale
pubblicata nel 1944
- LOMBROSO CARRARA, P. *Le fiabe di zia Mariù*, Firenze, Bemporad, 1919
- MONICELLI, T. *Nullino e Stellina... storia di due bambini*, Ostiglia, La Scolastica,
s.d.
- PRANDI, A. *La Biblioteca del Convento di S. Nicolò e le soppressioni post-unitarie*
in «Tesori di una biblioteca francescana: libri e manoscritti del Convento di San
Nicolò in Carpi Sec. XV-XIX; a cura di Anna Prandi, saggi di Alfonso Garuti [et
al.], Comune di Carpi, Modena, Poligrafico Mucchi, 2000»
- Regolamento per la Biblioteca Comunale di Carpi*. Carpi, Tip. Giuseppe Rossi, 1911
- Relazione sullo sviluppo e sul funzionamento della Biblioteca Comunale e Popolare*
di Carpi letta il giorno dell'Inaugurazione dei nuovi locali di essa dalla
bibliotecaria Prof. Pia Bacci. Carpi, Tip. Giuseppe Rossi, 1914
- RENARD, G. *Pel di Carota, il martirio di un fanciullo*, Napoli, Stabilimento tip. F.
Bideri, 1915
- ZUCCOLI, L. *I piaceri e i dispiaceri di Trottapiano*, Milano, Ist. Editoriale Italiano,
s.d.

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>p. 3</i>
<i>Obiettivi e fasi dell'attività</i>	<i>p. 4</i>
<i>I primi passi della ricerca</i>	<i>p. 7</i>
<i>Mappa Tematica</i>	<i>p. 8</i>
<i>Il materiale, il suo utilizzo e i luoghi di conservazione</i>	<i>p. 10</i>
<i>Il Regolamento del 1911</i>	<i>p. 11</i>
<i>La Relazione della bibliotecaria Pia Bacci</i>	<i>p. 14</i>
<i>Il Registro Tessere</i>	<i>p. 17</i>
<i>L'Inventario Topografico</i>	<i>p. 22</i>
<i>Finalmente i libri veri!!!</i>	<i>p. 24</i>
<i>...E prima del 1911</i>	<i>p. 32</i>
<i>L'Inventario del 1883</i>	<i>p. 36</i>
<i>... Verso la Biblioteca moderna</i>	<i>p. 39</i>
<i>Dopo 130 anni... ecco il "Falco Magico"</i>	<i>p. 44</i>
<i>E adesso... le impressioni dei "protagonisti"!</i>	<i>p. 45</i>
<i>I libri che ancora si possono vedere</i>	<i>p. 45</i>
<i>Bibliografia dei principali testi e documenti utilizzati</i>	<i>p. 55</i>